

Roma servizi per la mobilità

Bilancio di Esercizio

2010

ROMA



mobilità

Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Società con Socio Unico Roma Capitale
via di Vigna Murata, 60
00143 Roma

www.agenziamobilita.roma.it

Progetto editoriale
a cura della Struttura Organizzativa
Comunicazione e Relazioni Esterne
Responsabile Assunta Mariani

Stampa
Arti Grafiche Agostini

Stampato su carta Revive Pure white riciclata



Stampato su carta Revive Pure Natural Offset – derivata al 100 % da fibre riciclate post-consumer, certificata Blue Angel ed Ecolabel e sbiancata senza utilizzo di cloro – utilizzando inchiostri Mach 2000 che rispettano la Direttiva 94/62/EC sui metalli pesanti (piombo, mercurio, cadmio e cromo esavalente)

■ Indice

ORGANI SOCIALI DI ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.R.L.	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
Premessa	4
Il contesto legislativo di riferimento	5
Andamento generale	8
Indicatori di bilancio	9
L'assetto organizzativo	9
La gestione delle risorse umane	12
Le principali attività di business	15
Ricerca e Sviluppo	23
Rapporti con la Controllante	23
Azioni proprie	23
Strumenti finanziari	24
Privacy	24
Compensi degli amministratori e dei sindaci	24
Principali rischi	25
Altre informazioni	25
Evoluzione prevedibile della gestione	30
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	31
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010	32
Stato Patrimoniale	33
Conto Economico	35
Rendiconto Finanziario	36
NOTA INTEGRATIVA	37
Attività di direzione e coordinamento	40
Analisi delle voci di stato patrimoniale	41
Analisi delle voci di conto economico	46
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	52
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	61

■ Organi Sociali di Roma Servizi per la Mobilità

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Dott. Massimo Tabacchiera
Amministratore Delegato	Dott. Enrico Sciarra
Consigliere	Dott. Giampiero Ripanucci

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Roberto Mengoni
Sindaco effettivo	Dott. Andrea Zimei
Sindaco effettivo (*)	Dott. Massimo Tezzon
Sindaco effettivo (**)	Dott. Pasquale Virgilio
Sindaco supplente	Dott. Lamberto Mazzapicchio
Sindaco supplente	Dott. Filippo Deangelis

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(*) *dimissionario con effetto dal 29/07/2010.*

(**) *Nominato dall'Assemblea dei soci del 29/07/2010.*

Natura delle deleghe conferite agli amministratori

La società, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 dello Statuto, ha un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri ivi compreso il Presidente. Le deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione sono le seguenti:

- al Presidente, Dott. Massimo Tabacchiera, oltre la rappresentanza legale e processuale nonché l'uso della firma sociale, di cui all'art. 15 dello Statuto, sono conferiti i necessari poteri per il compimento degli atti relativi all'attività sociale, da esercitarsi con firma singola, nell'ambito delle deleghe a lui attribuite dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.3 del 12 gennaio 2010 e più in particolare, per gestire: Segreteria Societaria, Internal Auditing e D.L.vo 231/2001; Attività Internazionali, Permessi Informazioni Servizi, Comunicazione, Relazioni Esterne e Istituzionali, Marketing, Centrale della Mobilità;
- all'Amministratore Delegato, Dott. Enrico Sciarra nominato dal Consiglio di Amministrazione su indicazione del Socio Unico Roma Capitale, oltre la rappresentanza legale e processuale nonché l'uso della firma sociale, di cui all'art. 15 dello Statuto societario, sono conferiti i necessari poteri per il compimento degli atti relativi all'attività sociale, da esercitarsi con firma singola, nell'ambito delle deleghe a lui attribuite dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.3 del 12 gennaio 2010 e più in particolare, per gestire: Amministrazione Finanza e Controllo, Contratti di Servizio, Sistemi Tariffari; Personale, Legale, Gare e Contratti; Progetti, Pianificazione e Innovazione della Mobilità; Sistema Ferroviario ed Integrazione; Progetti e Opere della Mobilità, e gli Staff Risk Management e Qualità, RSPP, Gestioni e Servizi Generali, Staff Security e Staff Tecnico.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

mobilità

ROMA



■ Premessa

Roma servizi per la mobilità S.r.l., società con unico socio, investita dei compiti relativi al trasporto pubblico locale ("TPL"), che svolge la sua attività in favore del Comune di Roma di cui è emanazione organica ed ente strumentale è stata costituita, mediante scissione parziale proporzionale di un ramo d'azienda di ATAC S.p.A., con atto notarile del dott. Marco Papi in Roma, n. 34.831, repertorio n. 118.036, del 21 dicembre 2009, con decorrenza 1 gennaio 2010. I perimetri di scissione sono stati definiti in ambito ATAC S.p.A.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di cui agli artt. 2497 e 2497 -bis cod. civ. da parte di Roma Capitale.

Ai fini dell'esercizio e del mantenimento del "controllo analogo" Roma Capitale svolge, sulle attività sociali, poteri di direzione, coordinamento e supervisione di natura preventiva, in itinere e successiva. A tal fine, Roma Capitale si avvale degli strumenti di raccordo strutturali e convenzionali contemplati nello Statuto della Società, dai contratti di servizio, dalle convenzioni stipulate e dai provvedimenti dell'Amministrazione Capitolina pertinenti.

L'avvio della Società è stato segnato dallo sviluppo di una serie di attività nonché dal perseguimento di obiettivi all'interno e all'esterno della Società.

All'interno per improntare e costruire la Società consegnandole un tratto, una fisionomia, uno stile, coerenti con le deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale relative al nuovo sistema di Governance.

All'esterno per dare continuità alle attività derivanti dalla scissione oltre che per avviare, in modo anche innovativo, le nuove attività.

Le due azioni sono state sviluppate e portate avanti cercando sempre di realizzare una continua osmosi tra la fisionomia interna e l'attività esterna, facendo in modo che il livello e la qualità delle attività esterne fossero alimentate dal continuo adeguamento e consolidamento interno, pur in una condizione difficile e complessa di formazione della Società.

La fase di avvio della Società è passata anche attraverso la costruzione di un nuovo approccio culturale ai cambiamenti dei ruoli, delle missioni e dei comportamenti, cambiamenti che sono stati ricercati, alimentati e raggiunti attraverso la condivisione degli attori interni ed esterni alla Società.

Il clima positivo e sinergico che si è pertanto creato ha contribuito, pur nelle difficoltà fisiologiche legate allo start-up di una nuova realtà aziendale, al raggiungimento, ed in alcuni casi, al superamento degli obiettivi prefissati, in una logica di costruttiva collaborazione reciproca tra le varie strutture organizzative e di innovazione dei processi.

A distanza di un anno e avendo la possibilità di contestualizzare le analisi di quanto accaduto nel sistema dei trasporti e ai diversi protagonisti, alcune delle scelte operate sembrano avere nella loro innovatività una cifra più importante.

Il Bilancio di Esercizio 2010 è quindi la sintesi dell'evoluzione e dell'andamento operativo e gestionale che ha interessato Roma servizi per la mobilità S.r.l. nel corso dell'anno. L'evoluzione ha trasformato la Società da progetto sulla carta a fulcro e supporto dello studio e della realizzazione delle politiche dei trasporti e della mobilità.

■ Il contesto legislativo di riferimento

Il riordino del settore del TPL

L'anno 2009 è stato caratterizzato dal processo di riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale del Comune di Roma, ispirato a principi di razionalizzazione, efficienza ed efficacia e con l'ottica di "superare" le criticità di ordine economico-finanziario ma anche organizzativo presenti nel sistema precedente.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30 marzo 2009, il Comune di Roma ha formulato gli indirizzi del progetto di riordino del sistema del Trasporto Pubblico Locale del Comune di Roma che si possono sintetizzare nei seguenti passaggi:

- la realizzazione di un'Agenzia per la mobilità a supporto del Comune e indipendente dai gestori del servizio, focalizzata sui temi della pianificazione della rete e del controllo del servizio e dei contratti;
- l'individuazione di una Società del patrimonio che gestisca l'indebitamento, soddisfi i vincoli derivanti dalle operazioni finanziarie e valorizzi il patrimonio disponibile e potenzialmente anche quello strumentale;
- la configurazione di un soggetto unitario per la gestione del servizio, che abbia tutte le leve di azione commerciale e industriale per avviare un percorso di risanamento economico e miglioramento del servizio.

Con successiva delibera di Giunta Comunale n. 244 del 29 luglio 2009, l'Amministrazione Capitolina ha approvato il progetto di fusione e scissione, che si è articolato nelle seguenti principali fasi:

- la costituzione, mediante scissione parziale proporzionale di un ramo d'azienda compreso in ATAC S.p.A., di una società a responsabilità limitata, denominata "Roma servizi per la mobilità S.r.l.", interamente controllata dal Comune di Roma, avente ad oggetto la pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità pubblica e privata;
- la fusione per incorporazione in ATAC S.p.A. di Trambus S.p.A. e Metro S.p.A.;
- la riduzione delle partecipazioni detenute dalle società coinvolte nel riordino, mediante l'autorizzazione ad ATAC S.p.A. e Trambus S.p.A. ad effettuare l'incorporazione delle società di II livello totalmente controllate, ad eccezione di ATAC PATRIMONIO S.r.l.;
- la ricollocazione sotto il diretto controllo del Comune di Roma della "società del patrimonio".

Il Progetto di scissione

Nell'ambito del più ampio progetto di riordino organizzativo e societario del TPL romano, e in attuazione delle delibere di Consiglio Comunale n. 36/2009 e di Giunta Comunale n. 244/2009, con atto notarile del dott. Marco Papi in Roma, n. 34.831, repertorio n. 118.036, del 21 dicembre 2009, ha avuto luogo la costituzione di Roma servizi per la mobilità S.r.l., con decorrenza 1 gennaio 2010, società con socio unico Comune di Roma, mediante separazione da ATAC S.p.A. in favore della beneficiaria Roma servizi per la mobilità S.r.l., dei beni patrimoniali così dettagliati:

- contratti e relative posizioni debitorie e creditorie in essere correlati alle attività di pianificazione della mobilità pubblica e privata e primo livello di progettazione della rete in ordine alla compatibilità con la pianificazione regionale e comunale; studi e monitoraggi dei flussi di traffico privato e merci; gestione e manutenzione dei sistemi specialistici di pianificazione della mobilità;
- personale dipendente, per un numero complessivo di 310 unità, di cui 8 dirigenti.

La scissione del ramo d'azienda è stata operata applicando il CCNL autoferrotranvieri a tutto il personale trasferito a Roma servizi per la mobilità S.r.l. (fatta eccezione per i giornalisti che hanno uno specifico contratto di lavoro).

Il Patrimonio netto contabile della società Roma servizi per la mobilità S.r.l. risulta pari a € 18.928.071,00 e assume a riferimento il bilancio di ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Il Contratto di Servizio

Il Contratto di Servizio tra Comune di Roma e Roma servizi per la mobilità S.r.l. (“Contratto di Servizio”) costituisce una leva indispensabile per dare corso e concretezza agli indirizzi dell'Amministrazione Capitolina sul sistema di governo e gestione dei trasporti.

Il Contratto di Servizio, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 84/2010, costituisce la naturale trasformazione, a seguito del riassetto del TPL romano, dei Contratti di Servizio precedentemente stipulati tra l'Amministrazione Capitolina ed ATAC S.p.A. nel settore del Trasporto Pubblico Locale (per il periodo 2005 – 2011 – cfr. D.G.C. 477/'05) e della Mobilità Privata (per il periodo 2006 – 2011 – cfr. D.G.C. 81/'07), in seguito al trasferimento a Roma servizi per la mobilità S.r.l. di attività già ricomprese in ATAC S.p.A.

L'originario affidamento c.d. “in house” dei servizi ex D.G.C. 477/'05 e D.G.C. 81/'07 non decade, ma prosegue nell'alveo precedentemente solcato, solo con un nuovo “contenitore” (appunto il Contratto di Servizio) compatibile con il mutato assetto organizzativo e societario. Si è scelto inoltre di razionalizzare e riunire in un unico documento tutti i servizi affidati a Roma servizi per la mobilità S.r.l., per rafforzare il loro ruolo di servizi strumentali all'attività dell'Amministrazione Capitolina.

Ne discende che il Contratto di Servizio costituisce lo strumento principe per dare attuazione alla missione della Società, missione che è stata definita nelle deliberazioni di riassetto sopra indicate e che viene dettagliatamente richiamata nel punto 12 delle premesse del Contratto di Servizio.

Il Contratto di Servizio si divide in 4 parti ed ha una durata biennale (2010 – 2011), con scadenza appunto alla fine dell'originario affidamento in house. Nella prima parte, oltre alle necessarie clausole di stile, si regola l'attività di informazione e comunicazione istituzionale effettuata da Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Sempre nella prima parte del Contratto di Servizio viene normata l'attività di pianificazione e progettazione dei sistemi e dei servizi della mobilità, che si sostanzia nel concordare con l'Amministrazione Capitolina e realizzare il c.d. Programma Operativo Annuale, il cui ambito ricomprende, in via esemplificativa e non esaustiva, oltre che la pianificazione della mobilità, anche l'ingegneria del traffico, lo sviluppo e la gestione di sistemi a supporto alle decisioni e l'osservatorio per la mobilità.

La parte seconda del Contratto di Servizio è specificatamente destinata al trasporto pubblico locale, ed individua puntualmente le numerose attività che istituzionalmente la Società è chiamata ad effettuare, tra le quali si ricordano:

- assistenza all'Amministrazione Capitolina per la predisposizione, la gestione operativa e la verifica dei contratti di servizio con le società in affidamento diretto, per la predisposizione del bando di gara e del capitolato per i servizi di trasporto che Roma Capitale affida tramite procedure concorsuali, e per la gestione operativa dei contratti di servizio con le società aggiudicatrici dei servizi affidati con procedure concorsuali dall'Amministrazione Capitolina;
- pianificazione di dettaglio, programmazione e regolazione del servizio di trasporto pubblico locale;
- monitoraggio, verifica e certificazione del servizio di TPL e degli altri servizi di trasporto pubblico locale di competenza di Roma Capitale;
- progettazione di nuove corsie protette e riservate;
- controllo della qualità erogata dai gestori;
- rilevazione della customer satisfaction per il sistema del trasporto pubblico romano;
- supporto all'Amministrazione Capitolina per la verifica delle scelte relative alle linee ferroviarie metropolitane e agli investimenti sulle infrastrutture ferroviarie, per le politiche tariffarie e i sistemi tariffari di emissione e validazione dei titoli di viaggio, per la partecipazione e gestione dei progetti innovativi finanziati da Unione europea, Stato e Regione, per i rapporti con il Gruppo Ferrovie dello Stato per la realizzazione di interventi e investimenti sulla infrastruttura ferroviaria.

La parte terza è invece riservata alla disciplina degli altri servizi relativi alla mobilità che sono svolti da Roma servizi per la mobilità S.r.l. (gestione del sistema Centrale della Mobilità, rilascio di permessi e informazioni al pubblico, servizi amministrativi relativi al Trasporto pubblico non di linea, gestione del piano bus turistici), nonché alla misurazione della qualità erogata e percepita di tali servizi ed alla relativa carta dei servizi.

L'ultima parte è dedicata agli allegati. Ad eccezione di un allegato sugli standard di qualità erogata da Roma servizi per la mobilità S.r.l. e di un altro sulle attività a commessa (in pratica quelle che richiedono il ricorso a risorse esterne e/o quelle che superano i limiti quantitativi previsti dal Programma Operativo Annuale), i rimanenti allegati approfondiscono i contenuti delle attività relative ai servizi normati nella parte terza. Ritroviamo quindi la puntuale descrizione di tutte le attività connesse alla gestione operativa dei sistemi e delle apparecchiature della Centrale della Mobilità, quale strumento di fondamentale importanza per il monitoraggio, la raccolta e l'elaborazione di dati/eventi connessi alla mobilità.

Sempre nella sezione degli allegati viene altresì dettagliata l'attività di rilascio permessi ed informazioni al pubblico, che si esplica nel rilascio e rinnovo dei permessi (anche temporanei) di accesso, sosta e circolazione nelle ZTL, nel rilascio dei permessi per soggetti diversamente abili, nel rilascio di informazioni su procedure, impiego, obblighi e diritti nonché eventuali variazioni normative connesse, nonché nel rilascio di informazioni sulla mobilità.

Inoltre si analizza l'attività di regolazione dei rapporti tra Roma Capitale e Roma servizi per la mobilità S.r.l. in merito alla gestione del piano bus turistici, che, in relazione a questi ultimi, si sostanzia nel processo di prenotazione e rilascio permessi di circolazione, sosta e fermata, nella circolazione, nella gestione delle aree destinate alla sosta breve, alla fermata e al parcheggio e nel piano di comunicazione.

Da ultimo si tratta dei servizi amministrativi attinenti le attività relative al trasporto pubblico non di linea: licenze per il servizio taxi, autorizzazioni per il servizio di Noleggio con Conducente, licenze per il servizio di Noleggio con Conducente svolto mediante autobus, licenze per vetture a trazione animale.

I corrispettivi del Contratto di Servizio sono stati definiti in base all'assegnazione a Roma servizi per la mobilità S.r.l. dei corrispettivi relativi alle attività ad essa trasferite e già previsti nei contratti di servizio originari con ATAC S.p.A., di cui il Contratto di Servizio con Roma servizi per la mobilità S.r.l. rappresenta un coordinamento finalizzato a dare attuazione al riordino organizzativo e societario.

■ Andamento generale

Rendimento ed Informativa statutaria (ex. Art. 14 comma 7)

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile d'esercizio pari a 561.917 euro e presenta un delta positivo rispetto al budget 2010 pari a 314.415, come rappresentato nella tabella che segue:

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2010 (a)	Budget 2010 (b)	Delta (a-b)
Valore della produzione	40.877.474	52.649.225	(11.771.751)
Totale consumi materie prime e materiali consumo (beni)	400.996	942.341	(541.345)
Totale spese per servizi	13.714.806	24.580.329	(10.865.523)
Totale spese per godimento beni di terzi	2.392.702	2.430.850	(38.148)
Totale spese per il personale	17.132.023	18.435.891	(1.303.868)
Totale costi della produzione	33.640.527	46.389.411	(12.748.884)
Margine operativo lordo	7.236.947	6.259.814	977.133
Ammortamenti e svalutazioni	307.204	400.000	(92.796)
Accantonamenti e rischi	3.530.162	4.450.918	(920.756)
Totale	3.837.366	4.850.918	(1.013.552)
Risultato operativo	3.399.581	1.408.896	1.990.685
Saldo oneri/proventi finanziari	11.682	-	11.682
Risultato ante le imposte	3.387.899	1.408.895	1.979.004
Imposte	(2.954.348)	(1.161.393)	(1.792.955)
Risultato d'esercizio	561.917	247.502	314.415

Si evidenziano in particolare i seguenti margini positivi gestionali:

- MOL: 7, 2 mln di euro, pari a circa al 18% del valore della produzione (+ 1,0 €/mln rispetto al budget);
- risultato operativo: 3,4 milioni di euro, pari circa all' 8% del valore della produzione (+ 1,9 €/mln rispetto al budget).

Il consuntivo del valore della produzione, pari a 40,9 €/mln, risulta inferiore di circa 11, 8 €/mln rispetto alle previsioni di budget. Tale decremento è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- minori ricavi relativi ai progetti non disciplinati all'interno del Contratto di Servizio dovuti principalmente allo slittamento dell'avvio delle attività. Tuttavia i minori ricavi connessi ai progetti non disciplinati all'interno del CdS sono stati comunque bilanciati da proporzionali riduzioni di costi a tale titolo;
- minori ricavi derivanti dai permessi ZTL e disabili per una contrazione dei permessi rilasciati e ai conseguenti minori corrispettivi di pertinenza di Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Il consuntivo relativo ai costi operativi risulta pari a 33,6 €/mln, inferiore di circa 12,7 €/mln rispetto al budget. Al riguardo, le più significative variazioni sono:

- minori costi per la voce "Beni" principalmente dovuti a puntuali e mirate azioni di efficientamento dei costi generali e di funzionamento della Società;

- minori costi per la voce “Servizi” correlati a progetti non disciplinati da Contratto di Servizio, riconducibili principalmente al ritardo degli affidamenti e degli appalti esterni, nonché allo slittamento dell’avvio di alcune attività previste a Budget, così come già rappresentato per i ricavi a tale titolo;
- minori costi per la voce “Personale” dovuti ad una minore consistenza media del personale rispetto al Budget dove era stato previsto un piano di assunzioni che si è parzialmente realizzato verso la fine dell’anno.

Il risultato operativo pari a 3,4 €/mln evidenzia un miglioramento di circa 2 €/mln rispetto al budget. Tale miglioramento è diretta conseguenza della variazione positiva del MOL (€ 977.133) e decremento degli ammortamenti e svalutazioni (€ 92.796) e del valore degli accantonamenti, rischi ed altri oneri (€ 920.756).

Si segnala infine il maggior peso delle imposte rispetto al Budget (+ 1,8 €/mln circa), conseguenza della maggiore base imponibile per Irap e Ires.

■ Indicatori di bilancio

Gli indicatori di bilancio che meglio esprimono la redditività della Società vengono rappresentati nella tabella che segue.

Indicatori economici e finanziari	%
ROI = Risultato Operativo/Capitale Investito	5,79
Tale indice di bilancio esprime la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate, cioè, quanto rende il capitale investito nella società. La redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.	
ROE = Risultato Netto/Capitale Proprio	2,97
Tale indice esprime il rendimento economico del capitale di rischio per l'esercizio considerato. Tale indice viene normalmente impiegato per mostrare in modo sintetico l'economicità complessiva della gestione nell'esercizio considerato.	
ROS = Risultato Operativo/Fatturato	8,32
Tale indice misura la redditività delle vendite e la capacità remunerativa dei flussi di ricavi tipici dell'impresa.	
Indice di liquidità = Attività correnti/passività correnti	1,61
Tale indice esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti con entrate correnti.	

Gli indici di ROI, ROE, ROS e liquidità si attestano su valori che evidenziano una sana situazione economica e finanziaria della Società.

■ L'assetto organizzativo

Con il primo Consiglio di Amministrazione del 12 gennaio 2010 è stata approvata (delibera n. 4) la macrostruttura della Società, improntata a scelte di responsabilità, rapidità, flessibilità e ad equilibri e rapporti tra le diverse Strutture, con una catena di comando breve ed incisiva, coerente con l'indicazione dell'Amministrazione Capitolina in termini di efficacia, razionalizzazione e contenimento dei costi.

La macro si articola in una struttura organizzativa che evidenzia una distinzione funzionale tra staff e *line* con relazioni verticali. Le strutture di staff sono ridotte, mirate ed essenziali.

La logica strutturale che sostiene la macro si basa su criteri di perimetro della funzione svolta e sul cliente finale servito.

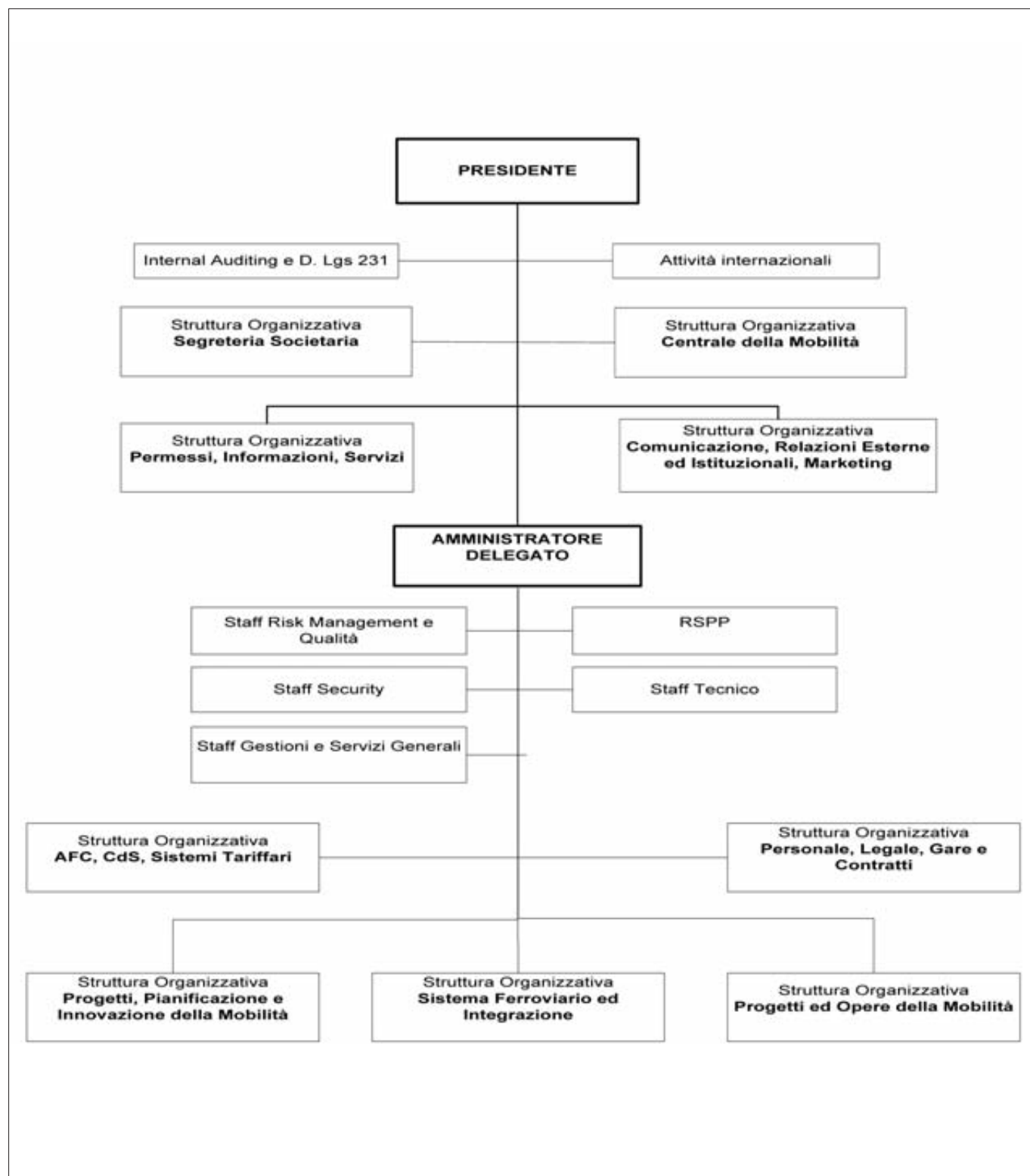
La dimensione delle strutture, le posizioni nelle singole strutture, sono il risultato del processo di scissione, delle valutazioni e delle verifiche in corso d'anno che hanno determinato azioni volte a modifiche e assetti dei carichi di lavoro con conseguenti adattamenti organizzativi.

In particolare le modifiche apportate sono avvenute a seguito delle delibere del Consiglio di Amministrazione:

- n. 14 del 31/03/2010 che ha integrato la macrostruttura dello Staff Security, la variazione dello Staff Risk Management in Risk Management e Qualità e la ridenominazione dello Staff Sicurezza e Qualità in "RSPP";
- n.37 del 22/11/2010 che ha scorporato dalla Struttura Organizzativa Comunicazioni, Relazioni Esterne e Istituzionali, Marketing la Unità Operativa Centrale della Mobilità mediante la reingegnerizzazione della stessa e la creazione di una nuova Struttura Organizzativa denominata S.O. Centrale della Mobilità.

La Società è stata pertanto articolata in Strutture Organizzative, alcune con perimetro definito dalla scissione per trasferimento totale di perimetro da ATAC S.p.A. come la Struttura Organizzativa Permessi, Informazioni, Servizi (S.O. PIS), Struttura Organizzativa Comunicazione, Relazioni Esterne e Istituzionali, Marketing (S.O. CRE), Struttura Organizzativa Centrale della Mobilità (S.O. CM), Struttura Organizzativa Progetti e Opere della Mobilità (S.O. POM), Struttura Organizzativa Progetti, Pianificazione e Innovazione della Mobilità (S.O. PPI) e alcuni Staff, altre Strutture Organizzative sono state costruite ex novo, impiantate ed avviate, come la Struttura Organizzativa Segreteria Societaria (S.O. SOC), Struttura Organizzativa Personale, Legale, Gare e Contratti (S.O. PLG), la Struttura Organizzativa Amministrazione Finanza e Controllo, Contratti di Servizio e Sistemi Tariffari (S.O. AFC) e alcuni Staff. Per queste Strutture Organizzative, che non sono state oggetto di trasferimento completo di perimetro dalla precedente organizzazione ATAC S.p.A., nella scissione non sono state previste risorse finalizzate né per qualità né per quantità.

La Struttura Organizzativa Sistema Ferroviario e Integrazione (S.O. SFI) rappresenta la novità assoluta. Infatti, per meglio concretizzare il dettato della Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30 marzo 2009, è stata costituita una Struttura Organizzativa in grado di affrontare tutti i temi relativi al network ferroviario, metropolitano e regionale, coerente con lo sviluppo delle competenze che i Decreti attuativi assegneranno a Roma Capitale in materia di trasporti.



Contratti di service

Nella fase di avvio di Roma servizi per la mobilità S.r.l. e nelle more del perfezionamento del dimensionamento organizzativo di risorse e infrastrutture, si è reso necessario ricorrere ad un sistema di “outsourcing” per la gestione di alcuni processi produttivi ed amministrativi.

Al fine di garantire la continuità gestionale di tali processi, considerato che Roma servizi per la mobilità S.r.l. è nata dalla scissione di ATAC S.p.A. e che quest'ultima disponeva di personale idoneo, di know how e di infrastrutture da mettere a disposizione a fronte di un corrispettivo, si è convenuto di stipulare con ATAC S.p.A. contratti di service “passivi” della durata di un anno, con l'opzione di risoluzione in corso d'anno previo anticipo, o di rinnovo alle medesime condizioni per un ulteriore anno.

I servizi regolati da tali contratti si riferiscono alle attività amministrative, informatiche, affari generali, protocollo, paghe e presenze del personale, car e bike sharing, limitatamente alle attività di commercializzazione e manutenzione.

Contestualmente, considerate le attività e le conseguenti strutture organizzative trasferite a Roma servizi per la mobilità S.r.l. nell'atto di scissione, e in particolare i servizi di informazione/comunicazione, istituzionale e verso l'utenza, i servizi di rilascio permessi di circolazione e sosta, i servizi di ricerca di finanziamenti e partnership nazionali ed internazionali per lo sviluppo di progetti innovativi nel settore della mobilità ed ambiente, sono stati stipulati con ATAC S.p.A. contratti di service “attivi”, della durata di 5 anni.

Nel corso del 2010 sono state poste le condizioni per il processo di superamento dei service passivi, che verrà ultimato entro luglio 2011.

■ La gestione delle risorse umane

Il Piano delle Assunzioni

In considerazione degli eventi legati alla miglior definizione del perimetro delle attività assegnate dall'Amministrazione Capitolina a Roma servizi per la mobilità S.r.l., si sono delineati nuovi scenari che hanno necessariamente determinato una revisione dell'organico nel corso del 2010 soprattutto nei settori di Staff della Società, che sono risultati, dopo la scissione da ATAC S.p.A., sottodimensionati, nonché l'inserimento di risorse nelle strutture progettuali della Roma servizi per la mobilità S.r.l., con skill ed esperienze idonee all'implementazione dei numerosi progetti aziendali assegnati nel corso dell'anno.

In tal senso il Piano delle Assunzioni 2010 approvato con delibera n.10 del 9 febbraio 2010 ha previsto l'assunzione da parte di Roma servizi per la mobilità S.r.l. di 37 risorse nel corso dell'anno a fronte anche dell'uscita per anzianità di 7 risorse.

Tale Piano è stato solo in parte completato attraverso l'assunzione complessiva di 16 unità (di cui 3 a tempo determinato e 2 a tempo determinato per sostituzione maternità in scadenza nei primi mesi 2011), a fronte di 4 unità dimissionarie o poste in quiescenza.

Delle 16 unità immesse n. 5 assunzioni sono state fatte in ottemperanza all'art. 11 della Legge n.68/1999, riguardante il diritto al lavoro delle persone diversamente abili, a valle della stipula della Convenzione con il competente “Ufficio della Provincia di Roma Settore Collocamento disabili”.

Si precisa che, ai fini delle assunzioni del personale dipendente la Società ha applicato la delibera del Consiglio di Amministrazione n.13 del 31 marzo 2010, recante il “Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale”, che, oltre ad essere conforme all'insieme delle regole e delle procedure stabilite nello schema di codice “Corporate Governance”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.165/2005, rispetta le prescrizioni disposte dal legislatore nazionale, si conforma al principio delle pari opportunità, ed è improntato ai principi

di trasparenza, pubblicità ed imparzialità sanciti dall'art.18, co.2, della L.133/2008.

Di conseguenza la forza lavoro risultante al 31/12/2010 è di n. 321 unità, di cui n. 310 dipendenti e n.11 dirigenti, a fronte delle 331 unità complessive previste nel progetto di scissione/fusione, di cui 319 dipendenti e 12 dirigenti.

La consistenza media dell'anno è stata di n. 313,3 unità, di cui n. 303,8 dipendenti e n. 9,5 dirigenti.

Progetto analisi e valutazione dell'organizzazione

Nell'ambito del processo di riorganizzazione di Roma servizi per la mobilità S.r.l. è stato sviluppato un progetto di analisi e valutazione dell'organizzazione del lavoro in termini di: verifica sull'adeguatezza e funzionalità dei criteri e delle modalità organizzative adottate; analisi dei conseguenti fabbisogni quali-quantitativi di personale con riferimento alle posizioni e ai carichi di lavoro.

Il progetto è stato sviluppato sulla base dell'analisi avvenuta con il supporto di una società specializzata e del data base esistente relativo al personale di Roma servizi per la mobilità S.r.l., oltre che con interviste mirate a tutti i dipendenti mediante una scheda informativa prestabilita, interviste dirette ai responsabili e quadri delle strutture organizzative e di staff.

I risultati hanno permesso l'avvio del più efficiente riposizionamento interno del personale e soprattutto l'avvio del processo di riorganizzazione delle situazioni che presentavano le maggiori criticità.

In particolare è stato avviato un processo di riorganizzazione della struttura Permessi, Informazioni e Servizi, che occupa oltre un terzo del personale presente in Roma servizi per la mobilità S.r.l., con la rivisitazione completa dei turni di lavoro. Tale processo si è concluso con la sottoscrizione il 9 febbraio 2011 di un verbale con le OO.SS., nel quale è stato delineato e condiviso il nuovo modello organizzativo della struttura, che porterà ad una maggiore flessibilità della forza lavoro oltre ad una riduzione delle persone impiegate nel servizio (circa 13/15 unità) da riqualificare e ricollocare nelle strutture della società carenti di personale e con prospettive di sviluppo sulla base dei nuovi progetti assegnati.

Assessment

Nel corso dell'anno è stato avviato un progetto per la costruzione della griglia di valutazione ("capacità/comportamenti-chiave/dimensioni rilevanti dei ruoli").

In tal senso si è identificato un primo processo di valutazione delle risorse (specifico e proprietario), atto a supportare le decisioni di valorizzazione e promozione a quadro delle risorse di Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Il processo di valutazione, che ha visto coinvolti 13 candidati, è stato articolato attraverso:

- l'individuazione dei dati di prestazione e livello di possesso delle capacità e competenze rilevate dai Dirigenti responsabili delle risorse candidate alla promozione mediante un questionario di valutazione;
- autovalutazioni di comportamenti lavorativi rilevati dagli stessi candidati tramite questionario strutturato;
- valutazione del potenziale formulata secondo la metodologia dell'assessment centre, a seguito di interviste strutturate e applicazioni di ruolo, con una completa sessione di assessment;
- il report finale contenente una descrizione qualitativa della risorsa e una quantificazione del livello di capacità rilevato (secondo una scala alto-medio-basso), oltre che la formulazione dei suggerimenti per lo sviluppo delle aree di debolezza rilevate.

Sistema Obiettivi 2010 (MBO)

In coerenza con l'articolazione della struttura organizzativa (macro e micro) di Roma servizi per la mobilità S.r.l., in

linea con la fase annuale 2010 che ha segnato l'avvio, la strutturazione e l'attività della Società e in forza dei progetti gestionali, di cui Roma servizi per la mobilità S.r.l. si è fatta carico, è stato predisposto il Sistema di Obiettivi 2010. Tali obiettivi sono concreti e misurabili e sono conformi alle indicazioni strategiche del socio unico Roma Capitale.

Considerando le modalità di costituzione della Roma servizi per la mobilità S.r.l., gli obiettivi sono stati allineati alle missioni di ogni Struttura Organizzativa.

In tal senso le Strutture Organizzative hanno avuto assegnati tre obiettivi comuni e tre obiettivi specifici. Con gli obiettivi comuni tutte le Strutture Organizzative sono state misurate per come e quanto le stesse hanno concorso al raggiungimento di obiettivi quali:

- la sostenibilità economica e finanziaria della società come risultato d'esercizio del budget 2010. L'indicatore di risultato per questo obiettivo è rappresentato dal Bilancio 2010;
- riduzione dei costi operativi "comprimibili", nella misura del 5% (secondo le indicazioni di "Amministrazione Finanza Controllo" e "Personale"). L'indicatore di risultato per questo obiettivo è rilevato dalle specifiche voci del Bilancio 2010;
- consolidamento dei processi e delle attività, e contemporaneamente e contestualmente costruzione delle condizioni per una Struttura Organizzativa più efficiente. L'indicatore di risultato è rappresentato dal conseguimento della certificazione di qualità e dalla condivisione della mappatura organizzativa.

Gli ulteriori tre obiettivi sono specifici per ogni singola Struttura Organizzativa e sono stati mirati su attività fondamentali e portanti nelle missioni delle Strutture Organizzative.

Tra gli obiettivi specifici uno è stato assunto come obiettivo trasversale e unificante ed è rappresentato dalla partecipazione in prima persona dei Dirigenti e Quadri, e del Personale su base volontaria, ai controlli per la verifica della qualità erogata. Tale obiettivo è stato scelto con la finalità di avviare un cambiamento, una evoluzione della concezione del lavoro (con l'intervento su tutte le fasi dei processi) e una presa di conoscenza e coscienza nella fase che più direttamente coinvolge l'utenza, quella rappresentata dalla prestazione del servizio. L'obiettivo non è stato, quindi, solo finalizzato alla misurazione di una delle missioni della società, ma anche a creare un circolo positivo di conoscenze e riscontri.

Relazioni industriali

L'anno 2010 ha visto lo svolgersi di complesse relazioni sindacali. Le trattative non sono mai state finte o rituali. Questo ha permesso la firma di numerosi accordi che sono il risultato di trattative trasparenti, ed hanno dato un'impronta costruttiva alla risoluzione di problematiche inerenti il miglioramento dell'organizzazione del lavoro, della flessibilità e della produttività.

È opportuno soffermarsi sugli accordi sindacali che, firmati nel gennaio e nel febbraio 2011, hanno avuto istruttoria e sviluppo nel corso del 2010.

Due accordi risultano particolarmente importanti per il processo di efficientamento: la "Riorganizzazione e sviluppo della Struttura Organizzativa Permessi, Informazioni, Servizi" e il "Progetto Monitoraggio e Controllo Qualità Erogata nei servizi di TPL", sottoscritti entrambi in data 9 febbraio 2011.

L'importanza degli accordi risiede nella forma e nella sostanza.

La forma è rappresentata dalla trattativa trasparente, a volte aspra, ma sempre responsabile.

La sostanza è rappresentata dal fatto che gli accordi hanno affrontato i temi della flessibilità e della produttività in rapporto all'organizzazione del lavoro.

Sono stati definiti cambiamenti importanti e novità che segnano un punto di partenza in un costante orizzonte di miglioramento della produttività per addetto e per processo.

Gli accordi accrescono la responsabilità collettiva e le responsabilità individuali, qualunque sia il ruolo nella catena operativa e di comando.

Inoltre, vale la pena di rammentare l'Accordo in materia di contributi al dopolavoro e il Protocollo sulle Relazioni Industriali tra Roma servizi per la mobilità S.r.l. e le segreterie regionali di FILT CGIL, FIT CISL, ULTRASPORTI, FAISA CISAL, SUL CT, UGL TRASPORTI, sottoscritti entrambi in data 10 gennaio 2011.

Il primo introduce il sistema dei ticket restaurant, a partire dal 01 gennaio 2011, come una presa d'atto di un assetto logistico e delle scelte conseguenti, in quanto le dislocazioni nelle due sedi distinte e separate (piazzale degli Archivi, 40 e via di Vigna Murata, 60) con circa 150 dipendenti ciascuna, non avrebbero consentito di organizzare e gestire un sistema economicamente compatibile di mense.

Il secondo degli accordi citati, nello spirito del modello di Relazioni Industriali improntato sulla trasparenza e sulla tempestività, definisce un organico sistema informativo e partecipativo onde fornire alle Organizzazioni Sindacali un quadro delle prospettive strategiche e delle possibilità operative di Roma servizi per la mobilità S.r.l., in un contesto che contempra sia i diritti dei cittadini/clienti sia l'interesse generale della categoria dei lavoratori.

■ Le principali attività di business

Attività legate alla mobilità pubblica e privata

La tipologia delle attività sviluppate nel corso del 2010 riguardo la mobilità pubblica e privata, qui riferite ai temi dell'ingegneria della mobilità ed al supporto all'Amministrazione Capitolina per la gestione, monitoraggio ed il controllo dei servizi di TPL, è quella definita nel Contratto di Servizio in particolare nella prima parte all'art. 11 – Supporto alla Pianificazione della Mobilità – e nella parte II.

A queste vanno poi aggiunte le attività sviluppate all'interno di ulteriori incarichi affidati dall'Amministrazione Capitolina o nell'ambito di ricerche finanziate dalla Comunità Europea.

Pianificazione della mobilità pubblica e privata, progettazione di Traffico e Sicurezza Stradale

Nell'ambito dell'art. 11 del CdS sono state sviluppate circa 50 attività specifiche suddivise nei filoni di attività individuati allo stesso art. 11, a cui si aggiungono 13 commesse regolate da ulteriori specifici incarichi affidati dall'Amministrazione Capitolina. Di seguito si elencano le attività più significative.

- Avvio del Piano Triennale della sicurezza Stradale ed elaborazione del Piano Comunale della Sicurezza Stradale, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro costituito in seno al Dipartimento Mobilità e Trasporti, con la definizione delle "Tesi del Piano".
- Supporto specialistico in tema di pianificazione e verifiche trasportistiche nell'ambito degli studi per la nuova rete tram, per la definizione del modello di esercizio del network ferroviario metropolitano, per la predisposizione del Dossier Olimpico.
- Progetto di trasformazione in tramvia della linea ferroviaria ex concessa Roma-Pantano, cosiddetta "Circolare Sud".
- Progetto europeo TENT per lo studio e la progettazione del sistema di accessibilità all'aeroporto di Fiumicino in collaborazione con ANAS, RFI e AdR.
- Progetto europeo e-SUM "Safer Urban Motorcycling" in collaborazione con le Municipalità di Barcellona, Londra e Parigi per la sicurezza delle due ruote in ambito urbano.
- Progetto della pedonalizzazione del Centro Storico e predisposizione del materiale di presentazione e divulgazione utilizzato in occasione delle uscite pubbliche.

- Progetto della riorganizzazione della rete del trasporto pubblico di superficie in relazione alle diverse fasi di apertura delle linee metropolitane C e B1.
- Studi trasportistici e di traffico per la fattibilità dei nuovi lungoteveri da Ponte Sublicio alla via del Mare.
- Studi trasportistici ed analisi costi-benefici a supporto della progettazione preliminare dei prolungamenti delle metro A oltre Battistini e Anagnina e della linea B1 oltre Conca d'Oro.
- Redazione dei Piani Particolareggiati del Traffico per i Municipi XVI e XVIII, che hanno previsto la riorganizzazione della viabilità, progetti di messa in sicurezza e fluidificazione di incroci attraverso la progettazione preliminare di 29 interventi.
- Completamento dei Piani Particolareggiati del traffico nei Municipi IV, II e XIX e avvio per i Municipi XX e XVI.
- Progetto di ristrutturazione e razionalizzazione della rete del trasporto pubblico di superficie nei Municipi IV, XIX ed avvio nei Municipi XVI e XVIII.
- Aggiornamento degli studi di mobilità nell'ambito del piano regionale della qualità dell'aria.
- Studio di assetto della mobilità e della sosta nel quartiere EUR in relazione allo scenario di trasformazione in atto e previsto.
- Redazione e presentazione del progetto per la partecipazione al 3° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (Piano di interventi per il contenimento delle velocità notturne).
- Circa 20 progetti di viabilità di varia complessità tra i quali:
 - la collaborazione con le altre strutture aziendali per la progettazione dell'assetto della viabilità in relazione alle progettazioni del nuovo tram 8 e all'ipotesi di inserimento di un sistema innovativo di trasporto sulla via Palmiro Togliatti;
 - il progetto della viabilità provvisoria su via di Portonaccio in occasione della previsione della chiusura della rampa di accesso alla Tangenziale Est dalla A24, in direzione Salaria;
 - progetto dell'assetto viabilistico per la realizzazione del tombamento del Vallo Ferroviario sulla circonvallazione Casilina (nodo Pigneto);
 - progetto di chiusura di via dei Fori Imperiali e dell'assetto del traffico nel quadrante Fori/Colosseo/S.M. Maggiore in relazione anche alla cantierizzazione della stazione Fori Imperiali-Colosseo della Linea C;
 - progetto di sistemazione di traffico e di riqualificazione dell'asse viale Libia-viale Eritrea in relazione alla conclusione della realizzazione della Linea B1;
 - verifica del progetto di rotatoria per lo svincolo degli Oceani all'EUR e soluzioni di razionalizzazione alternative;
 - progetto di ottimizzazione della regolazione semaforica di via Palmiro Togliatti.

Da evidenziare inoltre tutta l'attività di manutenzione e sviluppo delle banche dati e delle catene modellistiche di simulazione della mobilità pubblica e privata che hanno portato al consolidamento e all'ottimizzazione delle procedure di pianificazione, nonché in ultimo all'avvio della sperimentazione d'uso dei dati satellitari di monitoraggio delle flotte di veicoli con fini di pianificazione del traffico.

Progettazione ed attuazione di infrastrutture per la mobilità

Le progettazioni che Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha messo in campo nel corso dell'anno sono numerose e sono tutti interventi legati allo sviluppo della mobilità pubblica e privata, nonché al miglioramento dell'accessibilità pedonale ed alla riqualificazione urbana della città.

In particolare si citano:

- il progetto definitivo del prolungamento della tranvia 8 a piazza Venezia;
- il progetto preliminare del nuovo capolinea tranviario di piazza dei Gerani;
- lo studio di fattibilità ed il progetto preliminare di un sistema innovativo di trasporto lungo il corridoio della mobilità di via P. Togliatti nei Municipi V, VII e X;
- lo studio di fattibilità "Ipotesi di sviluppo della rete tranviaria di Roma: i cinque anelli tranviari olimpici";
- la messa in sicurezza della rotatoria di ingresso ad Ostia e dei camminamenti pedonali;
- il nuovo piano di attuazione Bus turistici 2010 di cui alla Deliberazione 37/2010 che ne regola la circolazione e la sosta.

Per il Dipartimento Ambiente sono in corso di redazione vari progetti di piste ciclabili e lo studio per il consolidamento del ponte sul fosso dell'Acqua Traversa.

Per le attività istituzionali correlate al Contratto di Servizio, relative alla messa in sicurezza dei siti di fermata del TPL, sono stati realizzati più di 30 progetti tra impianti di fermata e capolinea.

È stato sviluppato il progetto E-Mobility dei nuovi siti della rete ricarica veicoli elettrici per il Comune di Roma con ENEL ed è stata affidata a Roma servizi per la mobilità S.r.l. la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi previsti nei Piani Particolareggiati di Traffico (PPTU) nei Municipi II, IV, VII, VIII e XII del Comune di Roma.

Per quanto riguarda la parte Direzione Lavori per la realizzazione delle principali opere che Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha proseguito sulla scia di quanto iniziato nel corso del 2009, sono da segnalare i seguenti interventi.

Nell'ambito degli interventi sulla rete tranviaria:

- la prosecuzione dei lavori di modifica degli impianti tranviari in via Flaminia nel tratto compreso tra P.le Flaminio e piazza della Marina, con le relative opere di riqualificazione urbana;
- la continuazione dell'intervento denominato "Nuovo Capolinea Tranviario Termini e Riqualificazione Urbana" con particolare riferimento all'attivazione del percorso definitivo previsto dal progetto e gli interventi di riqualificazione su via Manin, via Principe Amedeo e via Amendola.

Nell'ambito delle opere per l'attuazione dei Piani Particolareggiati del Traffico:

- Lotto D - ristrutturazione della pista ciclabile in viale F. Nobiliore e intervento in un'area parziale di P.za Don Bosco;
- completamento delle opere di pedonalizzazione di P.za Anco Marzio e strade limitrofe ad Ostia;
- prosecuzione delle operazioni di collaudo su interventi già conclusi e con stazione appaltante il Comune di Roma Dip.to Mobilità e Trasporti (Lotto A, Lotto B e Lotto C).

Pianificazione di dettaglio, monitoraggio, Controllo e Qualità del TPL

Con riferimento alla Pianificazione di dettaglio, Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha svolto tutte le necessarie attività di studio e progettazione relative all'istituzione di nuove linee, alla soppressione e/o modifica di quelle esistenti su richiesta del Comune di Roma o dei Municipi ovvero su propria iniziativa, previa approvazione del Comune.

Sono stati effettuati i monitoraggi del servizio di TPL esercitato nelle differenti modalità da ATAC S.p.A. (superficie e metropolitana) e dal gestore del lotto esternalizzato (superficie).

Si è predisposta la rendicontazione dei servizi di superficie del lotto esternalizzato e della metropolitana attraverso sistemi automatizzati.

Il controllo e la misurazione dei parametri di qualità erogata dai gestori in termini di analisi della regolarità, puntualità, manutenzione e pulizia sono stati effettuati secondo le verifiche periodiche concordate con i gestori e l'Amministrazione Capitolina.

E' stata, inoltre, svolta attività di assistenza tecnica e operativa all'Amministrazione Capitolina nella gestione e verifica dei contratti di servizio con i gestori dei servizi ATAC S.p.A.– ROMA TPL s.c.a.r.l.(ex Tevere TPL).

Servizi integrativi al Trasporto Pubblico con attenzione all'aspetto ambientale

Roma servizi per la mobilità S.r.l. svolge per Roma Capitale la funzione di Mobility Manager dell'area capitolina, perseguendo come obiettivo principale la riduzione della quantità di veicoli privati in circolazione e l'incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico e mezzi collettivi alternativi (navette aziendali), per una diminuzione dei livelli di congestione da traffico nel centro urbano e la riduzione degli inquinanti in atmosfera.

Come Mobility Manager d'Area, la Società ha fornito un adeguato livello di assistenza tecnica alle aziende, che hanno nominato il Mobility Manager e che intendono realizzare servizi aziendali eco-compatibili, nella fase di stesura del Piano degli Spostamenti casa-lavoro, di analisi dei dati ottenuti, di certificazione e monitoraggio dei piani aziendali. Le Navette aziendali, cofinanziate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Comune di Roma nell'annualità 2010, sono relative a dieci aziende.

Nell'ambito del progetto per l'incentivazione all'utilizzo di mezzi di trasporto ad impatto zero, la Società ha gestito la rete di undici stazioni di ricarica per veicoli elettrici e la consegna degli adattatori e delle spine compatibili con le prese di collegamento per biciclette a pedalata assistita, scooter elettrici, veicoli elettrici a 3 o 4 ruote con potenza massima fino a 3 KW.

Dal 2006 l'Amministrazione Capitolina ha messo in atto una serie di interventi ed iniziative per migliorare la fruibilità e la disponibilità del servizio taxi e tra le iniziative si annovera il servizio "Chiama Taxi 060609", coordinato da Roma servizi per la mobilità S.r.l., con l'istituzione di un numero di telefono unico che permette all'utente, per il tramite di un risponditore automatico, di mettersi in contatto direttamente con il primo taxi disponibile presso uno dei 62 stazionamenti dislocati nel territorio di Roma Capitale. Per poterlo fare l'utente deve selezionare il Municipio e l'ubicazione della colonnina taxi di interesse. La manutenzione ed i progetti di sviluppo di tale sistema sono affidati a Roma servizi per la mobilità S.r.l. Il servizio "Chiama Taxi 060609" va considerato come aggiuntivo, non sostitutivo, delle normali centrali radiotaxi, che di fatto continuano ad operare ai rispettivi numeri.

Nel corso del 2010 è stato redatto uno studio di fattibilità per l'implementazione tecnologica del sistema Chiama Taxi al fine di migliorare il contatto tra l'utenza e i conducenti taxi. Obiettivo del progetto è collegare l'utente chiamante direttamente, e in modo automatizzato, alla colonnina del sistema Chiama Taxi più vicina e nella quale il sistema è in grado di rilevare la presenza di un taxi in stazionamento.

Il Car Sharing e il Bike Sharing sono due servizi per i quali Roma servizi per la mobilità S.r.l. effettua il coordinamento e la gestione in-house. Sono 111 le autovetture della flotta car sharing, a disposizione di circa 1.600 soci abbonati, dislocate in quattro municipi (I,II,III e XVII). Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha il compito di gestire il servizio in attesa della prossima messa a gara del servizio, secondo i dettami della deliberazione di Giunta Comunale n. 154/2010, che porterà prevedibilmente all'espansione del servizio in tutto il territorio del Comune di Roma.

Il bike sharing conta 27 ciclostazioni nei Municipi I, III e XIII con circa 150 biciclette messe a disposizione degli abbonati al servizio.

Attività legate alla Comunicazione

Così come stabilito dall'Amministrazione Capitolina l'intero processo della comunicazione interna ed esterna in tema di trasporto e mobilità, è stato affidato, in via esclusiva, a Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Pertanto, l'intera piattaforma di comunicazione istituzionale è stata ricompresa nell'oggetto sociale di Roma servizi per la mobilità S.r.l.

A seguito di quanto sopra, tra l'altro, a Roma servizi per la mobilità S.r.l. sono stati affidati i contratti in essere stipulati

tra ATAC S.p.A. e Metro International SA riguardante la distribuzione del quotidiano *freepress* Metro all'interno delle stazioni della metropolitana, quello con CIEMME Sistemi relativo ai servizi informativi, presenti su una parte della flotta di superficie e, infine, quello con la società Telesia per la diffusione di contenuti informativi attraverso monitor posizionati sulle banchine di 21 stazioni delle linee "A" e "B" della metropolitana.

Nel contempo si è provveduto a realizzare, a partire da marzo del 2010, il nuovo sito web di Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Tutto ciò premesso, si riepiloga il quadro di sviluppo dell'intero *network* aziendale:

- **Rassegna stampa**

Il prodotto ha subito una significativa evoluzione, diventando un servizio integrato di rassegna stampa e analisi globale della visibilità, caratterizzato da più rassegne configurate sulla specificità di Roma servizi per la mobilità S.r.l. e dei clienti destinatari (ATAC S.p.A., Roma Metropolitane s.r.l., Roma TPL s.c.a.r.l.); dalla produzione di report e analisi quali/quantitative mensili effettuate da specialisti per l'elaborazione di indicazioni strategiche rispetto al posizionamento della comunicazione delle diverse aziende; dall'ampliamento della base dati monitorata con l'aggiunta di testate locali e siti web.

- **Piattaforma web**

Ha assunto il ruolo di raccolta, elaborazione e diffusione di tutte le informazioni da mettere a disposizione dei canali di comunicazione aziendale rispondendo così alla richiesta della città di informazioni il più possibile corrette, complete e in tempo reale sull'universo del trasporto pubblico romano.

- **Editoria**

È in corso di definizione l'implementazione della pagina Trasporti e Mobilità, oggi presente all'interno del free press Metro, per ampliare lo spazio dedicato a servizi e approfondimenti relativi alle politiche della mobilità e alle azioni di Roma Capitale sui temi dell'ambiente e della mobilità sostenibile.

- **Roma Radio**

Si è intervenuti, prioritariamente, sulla qualità del segnale radio all'interno delle stazioni della metropolitana. Successivamente sarà messa a disposizione dell'utenza la trasmissione in *streaming* dei contenuti realizzati.

- **ATAC mobile**

È in corso di elaborazione lo sviluppo, attraverso il sito web e il Mobile, delle potenzialità messe a disposizione da blog e social network. L'obiettivo è facilitare i contatti con pendolari, studenti, turisti e city users personalizzando l'info mobilità attraverso lo strumento dei cellulari e della messaggistica nonché orientare a favorire l'uso del mezzo pubblico.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio della qualità, a supporto e per lo sviluppo di proficue relazioni con i portatori di interessi, nel 2010 Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha realizzato un piano di monitoraggio della qualità percepita attraverso indagini di *customer satisfaction*, presso gli utilizzatori dei servizi di mobilità privata che Roma servizi per la mobilità S.r.l. gestisce direttamente e presso i cittadini utenti dei servizi di trasporto pubblico affidati in gestione ad ATAC S.p.A. e Roma TPL s.c.a.r.l.

Le indagini sono finalizzate alla rilevazione dei bisogni e delle aspettative degli utenti, alla verifica della soddisfazione per i servizi erogati e all'individuazione di aree di miglioramento.

Sempre nell'ottica di un rapporto trasparente, continuativo e di condivisione con i cittadini, si inserisce la prima Carta dei Servizi della Società 2010-2011 nella quale sono descritte le attività, i servizi gestiti, e dichiarati gli impegni di qualità erogata che si intendono perseguire nel biennio.

In questo quadro il ruolo di Società di Roma Capitale, che opera per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile pone come imprescindibile l'adozione di valori di Responsabilità Sociale (CSR) nella propria *policy* di impresa,

orientata alla sostenibilità economica, sociale e ambientale di tutte le proprie attività e al rapporto continuativo e trasparente con i propri stakeholder.

Nel 2011 verrà, quindi, sviluppata una proposta di *policy* di *Corporate Social Responsibility* per la Società e redatto il primo Bilancio di Sostenibilità di Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Centrale della Mobilità

La Centrale della Mobilità assicura altresì tutte le attività gestionali e di presidio previste dal Contratto di Servizio in essere con Roma Capitale. In seno alle attività legate all'infomobilità che la Centrale porta avanti da tempo attraverso la progettazione e la gestione dei servizi, continua ad essere garantita l'operatività della piattaforma Atac mobile.

Il Presidio della Centrale della Mobilità viene assicurato, come da Contratto di Servizio tra Roma servizi per la mobilità S.r.l. e l'Amministrazione Capitolina, dalle ore 06.30 alle ore 22.00 di tutti i giorni dell'anno, festivi compresi, contemporaneamente da due operatori di sala che sono supportati da personale qualificato di supervisione.

È stato avviato il progetto VISICS che prevede l'aggiornamento della rete semaforica e che interesserà 194 impianti e oltre 1.400 lanterne, pari al 14% degli impianti esistenti nel territorio di Roma Capitale, la centralizzazione semaforica di n. 32 impianti (compresi nei 194 di cui sopra), nonché 12 impianti saranno interessati da interventi di ristrutturazione (sostituzione di caviddotti, aggiornamento HW/SW del regolatore semaforico, etc...) al fine di procedere al loro adeguamento alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada.

Sono in fase di progressiva attuazione progetti e interventi previsti nell'ambito dell'"Emergenza Traffico" (motivo per cui al Sindaco di Roma sono attribuiti poteri straordinari) e che utilizzano in maniera intensiva sistemi tecnologici; sono stati attivati i sistemi di rilevamento del passaggio con il rosso per 10 incroci semaforici come pure n. 13 sistemi di sanzionamento automatico (varchi) all'uso illegale delle corsie preferenziali (varchi elettronici TPL), che si vanno ad aggiungere alle analoghe installazioni già esistenti ed in esercizio.

È terminata l'installazione di n. 4 sistemi autovelox richiesti dalla Polizia Municipale, mentre la realizzazione del Sistema Varchi ZTL Testaccio (n. 10 varchi da implementare) è prevista a partire dal secondo semestre 2011.

Attività legate alla Permessistica

Le attività svolte nell'ambito della permessistica sono regolate dal Contratto di Servizio, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 24 marzo 2010 (si veda par. 1.1.4), e comprendono i servizi dettagliati nei paragrafi che seguono.

• Permessi ZTL e permessi per persone con disabilità

Roma servizi per la mobilità S.r.l. svolge per conto di Roma Capitale il rilascio e il rinnovo dei permessi per la Zona a Traffico Limitato e dei permessi per le persone con disabilità, nonché il rilascio di tutte le informazioni che riguardano procedure, variazioni normative e discipline sulla mobilità.

Roma servizi per la mobilità S.r.l. assicura il rilascio di tutte le tipologie di permessi "a vista" (presso le postazioni dello Sportello al Pubblico), e le attività comprendono anche la sottoscrizione dei contrassegni per la quale la Società è specificamente delegata; il dettaglio degli adempimenti e delle attività richieste dall'Amministrazione Capitolina sono descritte nel Contratto di Servizio sopraccitato.

Lo svolgimento di tali attività è assicurato da uno Sportello al Pubblico, aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30 con orario continuato, sportello che vede al suo interno anche un Punto Informativo quale primo momento di accoglienza e informazione all'utente; una struttura di *Back Office* garantisce lo svolgimento delle medesime attività di rilascio permessi con particolare riferimento all'istruttoria e alla consegna dei permessi con l'ausilio del canale postale, ai rapporti con Enti e Istituzioni, alle attività di verifica, informazione e comunicazione all'utenza (anche

ai sensi della Legge n. 241/1990), archiviazione pratiche, progetti di comunicazione.

A questo si aggiunge il servizio di *Contact Center* con il Numero Unico 0657003, attivo tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00 per tutte le informazioni; per le informazioni sul Trasporto Pubblico è presidiato inoltre dal lunedì alla domenica h24 compresi i festivi.

Attività distinta è quella relativa al rilascio dei permessi per la sosta tariffata, che Roma servizi per la mobilità S.r.l. cura con le medesime modalità e strutture descritte per le altre tipologie di permessi, ma che gestisce nell'ambito di un contratto di *service* stipulato con ATAC S.p.A.

A partire dal 1 ottobre 2010, tutto il settore della permessistica si è trasferito presso nuova sede: Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha individuato come nuova sede i locali al piano terra dello stabile di piazza degli Archivi 40 in zona EUR. Lo stabile, infatti, si contraddistingue, oltre che per l'elevata accessibilità garantita dall'adiacente stazione Metro di EUR - Fermi, anche per l'alto valore architettonico della struttura.

• Permessi Bus Turistici

Nell'ambito della mobilità turistica, l'Amministrazione Capitolina ha affidato Roma servizi per la mobilità S.r.l. la gestione del rilascio dei permessi di circolazione e sosta dei Bus Turistici all'interno delle due zone a traffico limitato denominate ZTL1 e ZTL2 nel territorio di Roma Capitale.

Tutte le attività, descritte nel dettaglio all'interno del Contratto di Servizio, sono assicurate con la gestione di tre *check point* (Aurelia, Ponte Mammolo e Laurentina) che rilasciano i permessi Bus Turistici nella tipologia "Giornalieri", e da strutture di *Back Office* che rilasciano i permessi nella tipologia "Abbonamenti", e curano anche le attività di informazione all'utenza, di verifica e di gestione degli incassi.

Anche per il servizio Bus Turistici è assicurato il presidio del *Contact Center*, che rilascia le informazioni ai clienti e segue le attività di rilascio dei permessi via *web*.

I rapporti tra Roma Capitale e Roma servizi per la mobilità s.r.l. per il servizio Bus Turistici prevedono anche la gestione congiunta in caso di Grandi Eventi a carattere laico o religioso, e l'assistenza tecnico-amministrativa per lo sviluppo di proposte e atti rivolti al miglioramento del servizio offerto.

Infine, si precisa che l'anno 2010 ha visto la Società impegnata nell'introduzione e gestione del Nuovo Piano Bus Turistici approvato da Roma Capitale, che ha introdotto importanti novità nelle categorie e nelle relative tariffe dei permessi, discipline di sosta e fermata, attività di controllo della sosta irregolare. L'avvio del Nuovo Piano è avvenuto il 1 luglio 2010.

Nell'ambito del servizio di Trasporto Pubblico non di Linea, l'Amministrazione Capitolina ha affidato alla Società la gestione delle licenze/autorizzazioni Taxi - NCC - Ippica rilasciate da Roma Capitale; nello specifico il rilascio di nuove licenze resta in capo all'Amministrazione Capitolina - Ufficio Temporaneo di Scopo, mentre Roma servizi per la mobilità S.r.l. cura le attività di rinnovo e di gestione delle licenze/autorizzazioni già in essere (es. rinnovo, trasferimento, conferimento in cooperativa, sostituzioni alla guida, ecc.).

Le suddette attività vengono svolte con le stesse modalità e strutture utilizzate per il rilascio dei permessi ZTL, persone con disabilità e sosta gratuita nelle aree tariffate (Sportello al pubblico, Back Office e Contact Center/Numero Unico).

Riveste particolare importanza per tale servizio, l'attività di verifica che viene svolta sulle pratiche relative alle singole licenze/autorizzazioni: tali attività scaturiscono da disposizioni dell'Amministrazione Capitolina e da accordi specifici che Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha promosso con il coinvolgimento di Enti esterni preposti a fornire i risultati di tali verifiche (es. ACI, Anagrafe, Camera di Commercio, INPS, INAIL, ecc.).

Attività legate al network ferroviario di Roma

Nel Piano Strategico della Mobilità Sostenibile, approvato nella seduta di Consiglio Comunale del 16.03.2010, il si-

stema del trasporto pubblico su ferro è stato indicato come la base su cui poggiare l'intero assetto della mobilità metropolitana, articolando gli interventi sulla rete delle metropolitane esistenti o approvate, sulla loro integrazione con i sistemi ferroviari e sui nuovi collegamenti proposti nel Piano stesso.

A tale scopo, l'Amministrazione Capitolina ha individuato un primo quadro degli interventi prioritari da realizzare sul modello di esercizio e sulle infrastrutture ferroviarie nel Nodo di Roma, con due scenari 2013 e 2020, che è stato illustrato al Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture in un incontro del 23 novembre 2009.

È stato quindi costituito un Tavolo Tecnico, composto da rappresentanti di Roma Capitale, di Ferrovie dello Stato S.p.A. e di Roma servizi per la mobilità S.r.l., per la verifica e revisione del Protocollo di Intesa del 14 febbraio 2006 e finalizzato alla definizione e alla sottoscrizione di un Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Lazio, Province del Lazio, Roma Capitale e Ferrovie dello Stato S.p.A., per il potenziamento del sistema ferroviario e la valorizzazione delle aree dismesse nel territorio di Roma Capitale.

Il lavoro del Tavolo Tecnico, si è concentrato nei mesi compresi tra febbraio ed aprile 2010 nell'attività di individuazione e condivisione degli interventi ferroviari metropolitani e regionali funzionali alla candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2020.

In data 22 marzo 2010 è stato siglato l'accordo all'interno del Tavolo Tecnico tra Roma Capitale, Ferrovie dello Stato S.p.A. e Roma servizi per la mobilità S.r.l., sugli interventi ferroviari prioritari, da realizzare nei prossimi 10 anni, per investimenti complessivi pari a circa 1,9 mld di euro e un impatto occupazionale stimato in circa 22mila addetti.

L'accordo prevede in sintesi i seguenti interventi principali:

Scenario 2013:

- l'adozione della tecnologia delle sezioni corte e la ristrutturazione della circolazione nelle stazioni di Ostiense, Tuscolana e Tiburtina;
- il quadruplicamento della tratta FCO - Ponte Galeria;
- l'istituzione del Leonardo Express da FCO a Tiburtina, con fermate ad Ostiense, Tuscolana e Pigneto, in modo da collegare l'Aeroporto di Fiumicino e i nodi di scambio della città all'Alta Velocità;
- interventi nella stazione di Pigneto, per consentire l'interscambio con la metro C al 2013 e la fermata sulla linea Roma – Cassino al 2015. In breve diventerà il più importante nodo di scambio della città, in quanto vi transiteranno le linee FR1, FR3, FR4, FR6, FR7, FR8 e la Linea C della Metropolitana e sarà possibile lo scambio con la Circolare Tranviaria Sud.

Scenario 2020:

- il Passante Ferroviario Metropolitano Sud, con 14 treni l'ora tra Ostiense e Tiburtina (intervallo dei passaggi dei treni minore di 4 minuti);
- la Chiusura dell'Anello Nord al 2020 (un'opera del valore di circa 540 mln di euro, ai quali vanno aggiunti 300 mln di euro per le interconnessioni con le linee ferroviarie FR1-FR5, e un impatto occupazionale stimato in 14mila addetti), che permetterà di cambiare il modello di esercizio ferroviario, della FR3 (che avrà, nella fascia oraria di punta, una frequenza di 6 treni/h, 2 dei quali avranno attestamento a Ostiense dopo aver percorso l'Anello Nord, mentre i restanti 4 si attesteranno su Tiburtina - modello di esercizio a "6"); della FR5 (in quanto due treni/h, aventi origine a Ladispoli, percorreranno la cintura Nord attestandosi alla Stazione Tiburtina) e della FR1 (in quanto due treni/h percorreranno la cintura Nord da Settebagni, fino ad attestarsi alla Stazione di Ostiense). Sull'arco Tiburtina-San Pietro, in tal modo, verrà a crearsi il passante ferroviario Metropolitano Nord, con un treno ogni 10 minuti nella fascia di punta.
- il potenziamento dei collegamenti per l'Aeroporto di Fiumicino, contestualmente a quello dei Terminal Aeroportuali, che prevede l'intensificazione dei servizi ferroviari FR1 e Leonardo Express.

In data 12 aprile 2010 è stato sottoscritto l'Accordo Operativo tra Roma Capitale e Ferrovie dello Stato S.p.A. per la definizione dell'Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Lazio, Province del Lazio, Roma Capitale e Ferrovie dello Stato S.p.A., per il potenziamento del sistema ferroviario e la valorizzazione delle aree dismesse nel territorio di Roma Capitale.

L'Accordo Operativo prevede:

- gli interventi per Roma Olimpiadi 2020, di cui all'Accordo del 22 marzo 2010, per complessivi 1,9 mld di euro;
- gli ulteriori interventi rivolti a potenziare il network ferroviario metropolitano regionale, finalizzati a dare soluzione ai problemi a cui vanno incontro gli oltre 350.000 pendolari che, ogni giorno, si spostano verso Roma, per ulteriori 960 mln di euro e un impatto occupazionale ulteriore stimato in 13.000 addetti circa;
- potenziamento della FR4 (linee dei Castelli); orario cadenzato della FR7 tratta Roma-Latina e della FR6 Roma-Colleferro; raddoppi sulla FR8 (Aprilia-Campoleone) e sulla FR3 (Cesano-Bracciano).

In conformità alla volontà dell'Amministrazione Capitolina, il Tavolo Tecnico ha provveduto a strutturare un rapporto forte con la Regione Lazio per arrivare in tempi brevi alla definizione del suddetto Protocollo d'Intesa tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Roma Capitale, Regione Lazio, Province del Lazio e Ferrovie dello Stato S.p.A., che recepisca l'Accordo Operativo del 22 marzo 2010 e che abbia come finalità la predisposizione di un Accordo di Programma/ Accordo Quadro.

■ Ricerca e sviluppo

Nel corso del 2010 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

■ Rapporti con la Controllante

CREDITI VERSO CONTROLLANTE	situazione patrimoniale di scissione	31/12/2010	differenza
Crediti da Contratto di Servizio	9.130.714	19.742.037	10.611.324
Crediti per altri affidamenti	19.644.413	17.074.983	- 2.569.430
Crediti per interessi attivi	315.445	333.887	18.442
Totale	29.090.571	37.150.907	8.060.336
DEBITI VERSO CONTROLLANTE	situazione patrimoniale di scissione	31/12/2010	differenza
Debiti da Contratto di Servizio	8.225.448	12.333.541	4.108.093
Altri debiti		637.649	637.649
Totale	8.225.448	12.971.190	4.745.742

Si rimanda il commento alle corrispondenti sezioni della nota integrativa.

■ Azioni proprie

In riferimento a quanto richiesto dall'art. 2428, 2° comma punto 4) nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 non risultano iscritte azioni proprie.

Roma servizi per la mobilità S.r.l. inoltre non possiede tali azioni né direttamente né per tramite di fiduciarie, né a mezzo di interposta persona.

■ Strumenti finanziari

La Società nel corso del 2010 non ha fatto ricorso e non possiede strumenti finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2427 e 2427 bis del c.c.

■ Privacy

In ottemperanza a quanto indicato del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 la Società ha messo in atto tutte le azioni conseguenti e necessarie ed ha predisposto il Documento Programmatico della Sicurezza in corso di aggiornamento.

■ Compensi degli amministratori e dei sindaci

Roma servizi per la mobilità s.r.l., in linea con quanto concordato con il Socio e nel rispetto della normativa vigente, ha stipulato con gli Amministratori esecutivi, Presidente e Amministratore Delegato, un contratto di lavoro dirigenziale, che ne disciplina il trattamento economico anche in ordine alla retribuzione variabile legata al raggiungimento degli obiettivi.

Nella tabella che segue sono indicati i compensi effettivamente percepiti, nell'anno 2010, dai componenti del Consiglio di Amministrazione con responsabilità strategiche.

Consiglio di amministrazione

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi Parte Fissa	Indennità di risultato	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Massimo Tabacchiera	Presidente	2012 (a)	3.333 (b)	8.382(b)	5857(b)	179.167 (c)	196.739	-	100%
Enrico Sciarra	Amministratore Delegato	2012 (a)	- (b)	- (b)	- (b)	250.000 (c)	250.000	2384,43 (d)	93,33%
Giampiero Ripanucci	Consigliere	2012 (a)	20.000 (h)	-	-	-	20.000	-	100%
			23.333	8.382	5.857	429.167	466.739	0,00	

a) Fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2012

b) A far data dal 1 marzo 2010 il Presidente ha rinunciato formalmente ai compensi per la carica. A far data dal 1 gennaio 2010 l'Amministratore Delegato ha rinunciato formalmente ai compensi per la carica.

c) Somme effettivamente percepite

d) Nel rispetto della car police della società che regola l'assegnazione delle auto ai dirigenti

Nella tabella che segue sono indicati i compensi percepiti nell'anno 2010 dai componenti del Collegio Sindacale.

Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Compensi 2010 (valori in euro)			Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
			Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti	
Roberto Mengoni	Presidente	2012 (a)	18.865,21	3.207,08	22.072,29	100%
Andrea Zimei	Sindaco	2012 (a)	15.124,63	2.571,19	17.695,82	93,33%
(1) Massimo Tezzon	Sindaco	-	10.574,49	-	10.574,49	75%
(2) Pasquale Virgilio	Sindaco	2012 (a)	4.068,46	691,64	4.760,10	100%
			48.632,79	6.469,91	55.102,70	

■ Principali rischi

In relazione ai principali rischi ed incertezze collegabili alla Società e alla sua attività, è possibile fare le seguenti considerazioni.

Rischi di mercato

La società è esposta ad un basso rischio per via della circostanza che il cliente principale è costituito da Roma Capitale, con la quale esiste un Contratto di Servizio nonché ulteriori affidamenti di incarichi di minore entità: tale cliente è praticamente a rischio nullo. Un basso rischio è rappresentato dai ricavi da mercato per la gestione del Piano Bus Turistici, che potrebbero in teoria risentire di un minor afflusso turistico nella città di Roma, la cui attrattività si mantiene comunque molto alta.

Rischi di credito e di liquidità

I rischi di credito e di liquidità dipendono unicamente dai flussi finanziari dei crediti verso Roma Capitale e sono bassi: infatti in relazione ai crediti verso l'Amministrazione Capitolina, a parte i tempi di incasso in genere non brevi ma tali da garantire in una visione prospettica di lungo periodo un trend sufficiente, gli unici che meritano attenzione sono quelli della c.d. gestione commissariale risalenti ad un periodo precedente il maggio 2008.

Rischi connessi ai rapporti con i lavoratori

Il buon rapporto con le organizzazioni sindacali e con i lavoratori in genere consentono di ridurre al minimo i rischi di tale tipologia.

■ Altre informazioni

Sedi

Il 14 febbraio 2010 si realizzava il primo trasferimento dalle sedi di via Ostiense e via Prenestina a via Mosca.

Il trasferimento si è reso necessario per rendere omogenea la logistica della neo Società, riunendo in un'unica sede più Strutture Organizzative dislocate in diversi siti.

Con tale trasferimento tutte le strutture della Società sono state unificate nella sede di via Mosca, fatta eccezione per la Struttura Organizzativa Permessi, Informazioni, Servizi (S.O. PIS) e parte della Struttura Organizzativa Comunica-

zione, Relazioni Esterne e Istituzionali, Marketing (S.O. CRE) e Struttura Organizzativa Centrale della Mobilità (S.O. CDM).

In particolare, per le suddette Strutture, necessitava individuare una sede che rispondesse alla esigenze di facile raggiungibilità da parte dell'utenza (per la Permessistica) e dalla ricerca di una più opportuna collocazione della Centrale della Mobilità e delle apparecchiature tecniche e dei server per la Redazione e Radio.

Individuata la sede più idonea, nel mese di settembre è stato realizzato il trasferimento della Struttura Organizzativa Permessi, Informazioni, Servizi da via Ostiense a piazzale degli Archivi.

Tale trasferimento ha prodotto consistenti benefici sia dal punto di vista logistico-strutturale, poiché la nuova sede è stata resa all'utenza più accogliente e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, sia dal punto di vista economico, in quanto nel contratto di locazione sono stati inclusi i costi dei servizi connessi alla sede nonché la gestione degli stessi (pulizie, vigilanza, ecc).

Nel mese di dicembre è stato realizzato il trasferimento degli uffici da via Mosca a via di Vigna Murata 60 (sopra la fermata Laurentina della Metropolitana B e a circa 900 metri dagli Uffici di piazzale degli Archivi).

Tale trasferimento, oltre a rendersi necessario per rispettare i requisiti di sicurezza della sede di lavoro, ha rappresentato un'opportunità di efficientamento dei costi sia di locazione che di gestione, oltreché un miglioramento qualitativo della logistica in termini di ambiente lavorativo, raggiungibilità e vicinanza alle sedi istituzionali.

Per quanto sopra esposto si elencano di seguito le sedi a disposizione della Società alla data della redazione del bilancio:

- via di Vigna Murata n. 60 – sede legale
- piazzale degli Archivi n. 40
- via Ostiense n. 131/L

Il monitoraggio della qualità erogata

Dal mese di settembre 2010, l'attività di "Monitoraggio e controllo della qualità erogata nei servizi di TPL", prevista da contratto di servizio, è stata svolta interamente da personale di Roma servizi per la mobilità S.r.l., cioè è stata internalizzata come componente strutturale del lavoro, novità assoluta e vera innovazione.

L'internalizzazione è stata organizzata attraverso un nuovo modello di monitoraggio della qualità che vede direttamente coinvolti dirigenti, quadri e risorse volontarie (area non quadri) di Roma servizi per la mobilità S.r.l.

La Task Force è costituita da circa 70 unità (9 Dirigenti, 33 Quadri e 25 dipendenti che hanno scelto volontariamente di partecipare all'attività di monitoraggio).

Il monitoraggio viene effettuato in squadre composte da 2/3 risorse per turni della durata di circa 3 h/giorno.

Il personale coinvolto nelle verifiche svolge la propria attività esibendo appositi dispositivi di riconoscimento ovvero il badge e una fascia da allacciare al braccio, di colore rosso con la scritta in bianco "Controllo Qualità – RSM".

Nella fase sperimentale, l'assegnazione dei turni/mese ad personam è stata caratterizzata da un avvio intenso (5 turni ad personam nel mese di settembre).

L'impegno corrispondente si è tradotto nell'esecuzione sia di rilievi per "attività di base" (cioè quelle attività di verifica previste contrattualmente e le cui risultanze vengono prese in considerazione dall'Amministrazione Capitolina per l'erogazione ai gestori di un corrispettivo proporzionale al servizio effettivamente realizzato, ovvero per l'applicazione di penali) che di una serie di "attività aggiuntive", per un numero complessivo di 335 turni (si sono quasi triplicati i monitoraggi).

L'esperienza maturata nel mese di settembre ha permesso di procedere ad una revisione del programma di monito-

raggio, con finalizzazione e modularità, nell'ottica della razionalizzazione ed ottimizzazione degli interventi di verifica, garantendo la qualità e l'efficacia del progetto.

Per lo sviluppo che è richiesto dall'Amministrazione Capitolina sull'attività di monitoraggio, è stato raggiunto un accordo con le Organizzazioni Sindacali (OOSS) che regola e perfeziona le modalità operative, prevedendo l'erogazione, a partire dal 1 marzo 2011, a tutto il personale volontario, non appartenente all'area quadri, di un'indennità per ogni turno di effettivo monitoraggio svolto.

Contabilità industriale

In coerenza con la necessità di dotarsi di una Contabilità Industriale quale tecnica amministrativa che, adattata alle specificità dell'impresa, predetermina, organizza e controlla i costi ed i ricavi, costituisce una fonte di dati ed informazioni sullo stato dell'azienda e sulle prospettive future della stessa che, adeguatamente elaborate, rappresentano un valido supporto alle attività decisionali, è stato avviato nel corso del 2010 un sistema di contabilità industriale e controllo di gestione che permetta di analizzare gli andamenti gestionali (a preventivo e a consuntivo) della Società per natura, per centri di costo e per progetti/attività. Saranno utilizzati/implementati a tale fine procedure e sistemi gestionali per rendere operativa un'accurata informativa sulla economicità della gestione, sul controllo dei movimenti interni e sull'accertamento dell'efficienza aziendale, ad integrazione e supporto delle conoscenze fornite dalla contabilità generale.

Il completamento e le successive implementazioni del sistema di contabilità industriale e gestionale, correlate a eventi interni o esterni della Società, saranno garantite dallo sviluppo di una architettura SAP sulla quale in completa autonomia (rispetto ad ATAC S.p.A. che nel 2010 ha fornito in tale ambito un'attività di "service") Roma servizi per la mobilità S.r.l. potrà intervenire sul sistema (di cui diventa proprietaria ed unico amministratore) per i necessari adeguamenti e aggiornamenti del sistema stesso per una sempre più efficace e tempestiva rappresentazione e monitoraggio industriale/gestionale della Società.

Il Cruscotto Aziendale

Per il monitoraggio e controllo dei progetti di Roma servizi per la mobilità S.r.l., in corso e/o da avviare, la società ha elaborato un "cruscotto aziendale", organizzato per fornire al Vertice aziendale informazioni tempestive e affidabili sull'evoluzione dei singoli interventi, in termini di avanzamento tecnico-procedurale e fisico, e sulla tracciabilità di una serie di dati, già disponibili nelle singole Strutture Organizzative/Staff, secondo criteri di selettività, focalizzazione, completezza e integrabilità.

L'obiettivo è disporre di un sistema integrato di "semplici" ma essenziali informazioni, fruibili con immediatezza e facilità di accesso, sullo stato di avanzamento di un progetto, sull'impegno in termini di risorse interne ed esterne per una data struttura e con evidenza di eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, delle criticità e delle relative azioni correttive, nell'ottica di una gestione unitaria dei progetti.

Il cruscotto è stato organizzato secondo una logica di rappresentazione "a cannocchiale", in modo da consentire al Vertice aziendale un progressivo accesso a dati più analitici, passando quindi da informazioni "generali" sul progetto alla individuazione dei principali risultati intermedi nello svolgimento dello stesso, al peso di ciascuna attività in termini di ore/uomo impegnate e allo stato di avanzamento fisico del progetto.

L'implementazione dei dati, in corso di svolgimento, consentirà, a regime, di mappare tutti i progetti di Roma servizi per la mobilità S.r.l., in corso e/o conclusi, ed è una funzione decentrata e demandata alle singole Strutture Organizzative/Staff di competenza, con il coinvolgimento di dirigenti e quadri. L'attendibilità dei dati viene garantita direttamente dal Responsabile della Struttura Organizzativa/Staff di riferimento, con un sistema di certificazione/validazione degli stessi.

Sarà successivamente possibile sviluppare ulteriori funzionalità dello stesso, quali:

- individuazione, per ciascun progetto, di opportuni indicatori che descrivano il livello di implementazione dello stesso;
- possibilità di “controlli per eccezioni”, che permettano una forte ottimizzazione del fattore tempo;
- impiego della Reportistica anche per la consuntivazione a Roma Capitale/Ente Affidante.

Adempimenti per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008

In data 31 marzo 2010 è stato emesso il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di Roma servizi per la mobilità S.r.l., in ottemperanza agli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nel DVR adeguata pubblicità è stata data alla catena delle responsabilità che derivano dall'organigramma aziendale della sicurezza e dal sistema delle deleghe (ex art. 16 D.Lgs. 81/2008) di cui Roma servizi per la mobilità S.r.l. si è voluta dotare. Le deleghe hanno riguardato tutti i responsabili delle strutture organizzative e sono state integralmente riportate all'interno del DVR stesso.

La valutazione, globale e documentata, di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito di Roma servizi per la mobilità S.r.l., è finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma di miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

Il DVR è per sua natura un documento “dinamico”: soggetto a integrazioni e revisioni ogni qual volta lo si ritenga necessario e ove si ravvisino da parte dei responsabili delle strutture organizzative, nell'ambito delle proprie deleghe e competenze, variazioni finalizzate ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione per i lavoratori. In tal senso è in corso di elaborazione la nuova revisione del DVR che integrerà la valutazione dei rischi con il rischio collegato allo “stress da lavoro-correlato”, in ottemperanza all'accordo europeo dell'8 ottobre 2004.

Progetto di Risk Management

Roma servizi per la mobilità S.r.l., in quanto società neo costituita dell'Amministrazione Capitolina, non aveva uno storico della mappatura delle varie tipologie di rischio e del relativo impatto economico possibile in caso del verificarsi degli eventi.

A tal fine, con il Comunicato Aziendale n. 8 del 11 marzo 2010, è stato presentato ed avviato il Progetto Risk Management di Roma servizi per la mobilità S.r.l. per introdurre il Risk Management nella società che, con un processo sistematico e strutturato di individuazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali, si è posto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere gli eventi indesiderati (rischi) che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- valutare l'esposizione a tali eventi e la possibilità di gestirli;
- sviluppare adeguati controlli, tecniche di gestione e comportamenti organizzativi volti a ridurre le esposizioni;
- permettere ai Vertici aziendali di avere un quadro conoscitivo delle principali fonti di rischio.

Fasi del Progetto

Il progetto è stato articolato in due fasi: una di *Risk Assessment* ed una di *Risk Management*.

La fase di *Risk Assessment* è finalizzata all'individuazione e valutazione dei rischi e dei relativi controlli al fine di fornire ai Vertici aziendali un quadro conoscitivo delle principali fonti di rischio e delle eventuali proposte di azioni migliorative.

La fase di *Risk Management* consiste nell'avvio di un sistematico monitoraggio della rischiosità dei processi aziendali

per l'adeguamento della valutazione dei rischi e dei controlli e l'adozione delle nuove azioni migliorative.

Metodologia utilizzata

La metodologia adottata è stata quella del *Control & Risk Self Assessment (CRSA)*, mediante la quale i Responsabili delle Strutture Organizzative hanno individuato e valutato direttamente i rischi ed i relativi controlli.

Affinché fossero utilizzati parametri e report univoci ed uniformi, è stata fornita ed illustrata a tutti i Responsabili di Strutture Organizzative. la presentazione del *Control & Risk Self Assessment (CRSA)* ed il Modello CRSA.

Nel corso delle interviste di CRSA con i Responsabili delle SO/Staff, sono state svolte le seguenti attività (tramite compilazione di check list):

- individuazione dei processi/attività di competenza ed i relativi obiettivi;
- identificazione dei rischi connessi agli obiettivi individuati;
- valutazione del "rischio lordo";
- individuazione e valutazione dell'adeguatezza/efficacia dei controlli;
- valutazione del "rischio netto";
- individuazione, ove necessario, delle proposte di azioni migliorative;
- valutazione del "rischio residuo";
- analisi e condivisione dei risultati;

attraverso le quali è stata delineata una prima mappatura completa dei rischi cui la Società è esposta.

Alcune azioni gestionali di efficientamento

Tra le azioni gestionali volte all'efficientamento interno e alla riduzione dei costi si richiamano quelle che hanno avuto maggiore importanza per la definizione di una nuova e diversa fisionomia della società: la Car Policy aziendale, volta a regolare l'assegnazione e l'utilizzo delle vetture ad uso promiscuo ai dirigenti, responsabili di Struttura Organizzativa, prevedendo la riduzione delle assegnazioni e l'introduzione di un contributo a carico degli stessi per il costo del noleggio, un limite annuo sul consumo del carburante, la cilindrata massima entro i 2000 cc.

Relativamente al parco delle auto aziendali di servizio, si registra una riduzione dei veicoli pari al 31,58%, rispetto al perimetro di scissione. Tale efficientamento è stato realizzato attraverso una prima fase di gestione centralizzata e una successiva riassegnazione dei veicoli alle Strutture Organizzative, in base alle effettive esigenze gestionali.

Con riferimento alle prestazioni di lavoro "straordinario" effettuate nel corso del 2010, si rileva un efficientamento pari al 31,46% rispetto allo straordinario previsto dal perimetro di scissione. Nel corso del 2011 sono proseguite le azioni di efficientamento e riduzione dei costi attraverso l'emanazione di un Ordine di Servizio che stabilisce l'assegnazione di un monte ore di straordinario per ogni Struttura Organizzativa oltre a ribadire che lo straordinario a pagamento, per ogni singola risorsa, non può superare le 12 ore/mese, salvo casi di reale e straordinaria necessità.

A valle dell'approvazione del "Regolamento di gare e contratti, gestione in economia e servizio di cassa interno" è stato istituito il servizio di cassa interno per spese di modesta entità relative ad acquisti urgenti o prestazioni di pronto intervento. L'adozione del provvedimento ha razionalizzato l'utilizzo e reso molto più efficace il controllo.

Certificazione di qualità

Il 2010 si è concluso nel migliore dei modi con l'ottenimento della Certificazione di qualità.

La Certificazione rappresenta la proceduralizzazione delle attività, la metabolizzazione delle innovazioni nella forma e nella sostanza operativa.

La trasversalità del Gruppo di Lavoro per la Qualità, al quale hanno partecipato rappresentanti di tutte le Strutture Organizzative, ha rappresentato di per sé da subito un valore.

Sono stati spesi sei mesi di intenso lavoro coronati da un importante risultato. In data 30 dicembre 2010, la società SGS Italia S.p.A. – Systems & Services Certification, ha rilasciato a Roma servizi per la mobilità S.r.l. il Certificato N. IT10/111, conforme ai requisiti di ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008, relativamente a *“Progettazione, pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità privata e pubblica, la mobilità merci, la logistica e la mobilità sostenibile e ciclabile all'interno del Comune di Roma. Settore EA:35,31A”*. La Certificazione di Qualità è valida dal 30.12.2010 fino al 30.12.2013 ed è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica.

Principali controversie

Nel corso del 2010 il contenzioso ha riguardato due tipologie di controversie:

Il contenzioso del lavoro, relativo principalmente alle richieste di personale dipendente inquadrato nell'Area operativa della mobilità di vedere riconosciuta dalla società la natura amministrativa e superiore delle mansioni da essi svolte. I dipendenti interessati sono complessivamente 23, alcuni dei quali hanno avviato il contenzioso nel corso del 2009 allorché erano alle dipendenze di ATAC S.p.A.; 5 di questi hanno proposto ricorso dinanzi al tribunale civile del lavoro. Per gli altri è stato esperito inutilmente il tentativo di conciliazione. La società si deve anche difendere da due ricorsi proposti da dipendenti transitati in Roma servizi per la mobilità S.r.l. (uno dei quali oggi in quiescenza) e relativi a richieste di risarcimento danni per demansionamento.

Il contenzioso amministrativo, relativo principalmente ai ricorsi presentati da 3 società operanti nel settore dei bus turistici nei confronti di Roma Capitale e di Roma servizi per la mobilità S.r.l. e relativi alla richiesta di annullamento della Delibera n.37/2010 “Nuovo Piano dei Bus Turistici”. La richiesta di sospensiva dei ricorrenti è stata respinta dal TAR (per due di essi) e dal Consiglio di Stato (per il terzo).

■ Evoluzione prevedibile della gestione, continuità aziendale, attività di rilievo avvenute dopo la chiusura dell'esercizio

Nel primo anno di attività la società ha prodotto valore, le condizioni operative e gestionali del 2010 verranno sviluppate nel corso del 2011.

Pertanto, in continuità con il percorso avviato nel 2010 e con gli indirizzi del Socio di riferimento il 2011 recepisce i seguenti obiettivi gestionali:

- il miglioramento del servizio;
- il mantenimento della sostenibilità economica e dell'equilibrio finanziario attraverso una continua ed incisiva azione di efficientamento;
- incremento degli incassi;
- riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori grazie all'utilizzo di disponibilità previste dal finanziamento della gestione corrente.

Al riguardo il budget 2011 presenta un risultato operativo, prima della gestione finanziaria/straordinaria e delle imposte, positivo pari a circa 1,1 mln di euro, determinato da un valore della produzione di 52,8 mln di euro e da costi della produzione pari a circa 51,7 mln di euro.

Nell'anno 2011, inoltre, Roma servizi per la mobilità S.r.l., in linea con il ruolo assegnato dall'Amministrazione Capi-

tolina, proseguirà nelle azioni già intraprese nel 2010 che ne consolidano il ruolo sociale per la città di Roma. Al riguardo la continuità della gestione 2011 è assicurata dal Contratto di Servizio stipulato con Roma Capitale la cui scadenza è prevista al 31 dicembre 2011. Nel corso dell'anno dovranno essere avviate le opportune azioni finalizzate al rinnovo del Contratto di Servizio stesso, che dovrà avere, come base di partenza, le condizioni attualmente in essere.

Nei primi mesi del 2011 non si sono verificati significativi eventi tali da modificare la gestione operativa e gli obiettivi economici/finanziari previsti nell'anno.

■ Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signor Socio,

nel confermarLe che il Progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato della Relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. La invitiamo ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, unitamente alla presente relazione, proponendoLe di destinare l'utile di esercizio per euro 28.096 (5%) a riserva legale e per euro 533.821 a riserva straordinaria.



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

mobilità

ROMA



■ Stato Patrimoniale

ATTIVO		31/12/10
B	IMMOBILIZZAZIONI	
I	Immobilizzazioni immateriali	139.362
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	129.362
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000
II	Immobilizzazioni materiali	852.869
2)	Impianti e macchinari	524.458
3)	Attrezzature industriali e commerciali	328.411
	Totale Immobilizzazioni	992.231
C	ATTIVO CIRCOLANTE	
II	Crediti	49.578.512
1)	Verso clienti	10.322.677
	- esigibili entro l'esercizio successivo	10.322.677
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0
4)	Verso controllante	37.150.907
	- esigibili entro l'esercizio successivo	37.150.907
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0
4.bis)	Crediti tributari	359.309
5)	Verso altri	1.745.619
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.534.779
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	210.840
IV	Disponibilità liquide	7.699.396
1)	Depositi bancari e postali	7.699.396
	Totale Attivo Circolante	57.277.908
D	Ratei e risconti attivi	397.112
	Risconti attivi	397.112
	TOTALE ATTIVO	58.667.251

PASSIVO		31/12/10
A	Patrimonio netto	19.489.988
I	Capitale sociale	10.000.000
VII	Altre riserve	8.928.071
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	561.917
B	Fondi per rischi ed oneri	1.039.325
3)	Altri fondi	1.039.325
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.307.775
D	Debiti	34.979.257
7)	Debiti verso Fornitori	11.206.423
	- esigibili entro l'esercizio successivo	11.206.423
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0
11)	Debiti verso controllanti	12.971.190
	- esigibili entro l'esercizio successivo	12.971.190
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0
12)	Debiti tributari	7.956.464
13)	Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	723.879
14)	Altri debiti	2.121.301
E	Ratei e Risconti	850.907
	Risconti passivi	850.907
	TOTALE PASSIVO	58.667.251

CONTI D'ORDINE		31/12/10
1	GARANZIE PERSONALI PRESTATE	-
2	GARANZIE REALI PRESTATE	-
3	IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	-
	a) impegni di acquisto	-
	b) impegni di vendita	-
4	ALTRI	992.567
	a) beni di terzi in deposito, a custodia o in locazione	
	b) beni presso terzi	
	c) garanzie ricevute da terzi	992.567
	d) garanzie di terzi per obbligazioni dell'azienda	
	Totali	992.567

■ Conto Economico

CONTO ECONOMICO		31/12/10
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.798.445
5)	Altri ricavi e proventi	7.079.029
	a) Vari	4.077.192
	b) Contributi in c/esercizio	3.001.837
	Totale Valore della Produzione	40.877.474
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(400.996)
7)	Per servizi	(13.380.019)
8)	Per godimento beni di terzi	(2.392.702)
9)	Per il personale	(15.941.686)
	a) Salari e stipendi	(11.112.682)
	b) Oneri sociali	(3.085.862)
	c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(778.955)
	e) Altri costi	(964.186)
10)	Ammortamenti e svalutazioni	(3.309.040)
a)	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(45.008)
b)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	(262.195)
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(3.001.837)
12)	Accantonamenti per rischi	(528.258)
13)	Altri accantonamenti	(511.067)
14)	Oneri diversi di gestione	(1.014.124)
	Totale Costi della Produzione	(37.477.892)
	Differenza tra valore/costi della produzione (A-B)	3.399.582
C) Proventi e oneri finanziari		
16)	Altri proventi finanziari	45.429
d)	Proventi diversi dai precedenti	
	- da controllante	18.442
	- altri	26.987
	Totale Proventi e oneri finanziari	45.429
E) Proventi e oneri straordinari		
20)	Proventi	86.471
21)	Oneri	(15.218)
	Totale delle partite straordinarie	71.253
	Risultato prima delle Imposte	3.516.264
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.954.348)
	a) Imposte correnti	(2.954.348)
23)	Utile dell'esercizio	561.917

■ Rendiconto Finanziario

Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo		2010
Risultato d'esercizio		561.916
Rettifiche per:		
Amm.ti Immateriali e Materiali		307.203
Accantonamenti (Rilasci) fondi rischi e oneri		1.039.325
Variazioni ratei e risconti		453.795
Totale flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante		2.362.239
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(10.322.677)
Decremento (incremento) degli altri crediti tributari		(359.309)
Decremento (incremento) di crediti v/controllante		(38.471.069)
Decremento (incremento) di altri crediti correnti		(425.457)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali		11.206.423
Incremento (decremento) degli altri debiti tributari		7.956.465
Incremento (decremento) dei debiti verso controllante		12.971.189
Incremento (decremento) degli altri debiti correnti		2.845.180
Incremento (decremento) altri movimenti di TFR		2.307.775
Totale flussi di cassa da attività operativa	A	(9.929.241)
Decremento (incremento) delle attività immateriali e immateriali		(1.299.433)
Decremento (incremento) delle attività finanziarie non correnti		0
Totale flussi di cassa da attività di investimento/disinvestimento ordinario	B	(1.299.433)
Disponibilità generate (assorbite) da attività di finanziamento		
Indebitamento finanziario - Nuove emissioni (Rimborsi) di finanz. a medio/lungo termine		0
Aumenti di capitale		0
Aumenti Patrimonio Netto		18.928.070
Totale flussi di cassa da attività di finanziamento	C	18.928.070
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C)	D	7.699.396
Riconciliazione disponibilità e mezzi equivalenti		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		
Disponibilità liquide		0
Finanziamenti a breve		0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		
Disponibilità liquide		7.699.396
Finanziamenti a breve		0
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti		7.699.396



NOTA INTEGRATIVA

mobilità

ROMA



Informazioni generali

Roma servizi per la mobilità S.r.l. neo società costituita per scissione da ATAC S.p.A., opera a supporto dell'Amministrazione Capitolina e indipendente dai gestori del servizio, nel settore della pianificazione e progettazione della rete, del controllo del servizio e dei contratti correlati alla mobilità del TPL e privata.

La società è posseduta al 100% da Roma Capitale.

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 non presenta dati comparativi con gli esercizi precedenti, essendo la società al suo primo anno di vita, e pertanto sotto il profilo patrimoniale vengono espone le principali variazioni rispetto al bilancio di apertura, determinato e conferito dalla società scissa (ATAC S.p.A.) sui valori contabili risultanti alla data del 31 dicembre 2009, mentre sotto il profilo economico vengono rappresentati i principali approfondimenti delle voci reddituali.

Le informazioni relative all'attività della Società sono illustrate nella Relazione sulla Gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter c.c.) dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter del c.c.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.

Vengono inoltre forniti tutti gli elementi ritenuti necessari per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesti da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità di euro come quelli esposti nella nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali di cui al 4° comma dell'art. 2423 del c.c. Pertanto i criteri adottati nella valutazione delle singole voci sono quelli stabiliti dall'art 2426 del c.c. ai quali non si è derogato e vengono di seguito riportati.

Le valutazioni delle voci di bilancio sono fatte osservando i criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo rettificato delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua utilità economica; le aliquote di ammortamento applicate, che misurano l'effettivo deperimento e consumo, sono conformi a quelle fiscali in vigore.

Le immobilizzazioni in oggetto includono i costi sostenuti per l'acquisto di software e delle licenze d'uso relative ai software.

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Software	20
Licenze d'uso	20

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle migliorie apportate, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti ed applicando i coefficienti ammessi fiscalmente, che riflettono, secondo i principi della prudenza e della competenza, la vita utile residua dei cespiti.

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Impianti e Macchinari	10
Mobili e arredi	12
Macchine elettroniche d'ufficio	20

Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo, ossia al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti per perdite che alla data di redazione del bilancio possono considerarsi prevedibili.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di ottemperare al principio della competenza economica temporale.

I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono istituiti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ma dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'importo, o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Ove applicabile, il fondo trattamento di fine rapporto delle società di Roma Capitale recepisce le variazioni normative introdotte dalla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale desunto dalla relativa documentazione.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.

Imposte

Sono rilevate le imposte sul reddito del periodo. Non sono state rilevate né imposte differite né anticipate. Al tale ultimo riguardo si specifica che, come previsto dal principio contabile CNDCeR n. 25, si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate solo in presenza di ragionevole certezza del loro recupero attraverso futuri redditi imponibili.

■ ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art.2497 bis 4° comma del codice civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si è provveduto ad esporre un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente locale che esercita l'attività di coordinamento e di controllo sulla società.

DATI DI BILANCIO DEL COMUNE DI ROMA AL 31.12.2009 (€/000.000)

ENTRATE		
Tit. I	Entrate tributarie	998
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	2.252
Tit. III	Entrate Extratributarie	820
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di credito	704
Tit. V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	137
Tit. VI	Entrate da servizi per conto terzi	413
	Totale Entrate	5.324
SPESE		
Tit. I	Spese correnti	3.977
Tit. II	Spese in conto capitale	1.074
Tit. III	Spese per rimborso di prestiti	3.291
Tit. IV	Spese per servizi per conto terzi	413
	Totale Spese	8.755
	Avanzo/(Disavanzo) di amministrazione	(3.431)

■ ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali

	Valore di scissione al 01/01/2010	fondo ammortamento di scissione al 01/01/2010	Acquisti 2010	Amm.to 2010	Valori netti al 31/12/2010
Immobil. in corso acconti	10.000				10.000
Software applicativo e licenze	225.041	50.671		45.008	129.362
Totali	235.041	50.671	-	45.008	139.362

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo rettificato delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua utilità economica; le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fiscali in vigore.

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente a software gestionali ed alle licenze d'uso degli stessi, e alle spese sostenute per la creazione del sito web della società.

Immobilizzazioni Materiali

Impianti e Macchinari

	Valore di scissione al 01/01/2010	fondo ammortamento di scissione al 01/01/2010	Acquisti 2010	Amm.to 2010	Valori netti al 31/12/2010
Impianti e macchinari	616.754	37.485	8.500	63.311	524.458
Totali	616.754	37.485	8.500	63.311	524.458

Gli impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti e si riferiscono principalmente agli impianti del bike sharing per circa euro 500.000, ed ai 70 totem funzionali al servizio del car sharing per circa euro 36.000.

Altri Beni

	Valore di scissione al 01/01/2010	fondo ammortamento di scissione al 01/01/2010	Acquisti 2010	Amm.to 2010	Valori netti al 31/12/2010
Mobili e arredi	585.668	434.437	101.194	132.936	119.489
Attrezzature elettroniche	307.685	81.727	48.912	65.948	208.922
Totali	893.353	516.164	150.106	198.884	328.411

L'incremento della voce mobili e arredi e attrezzature elettroniche è determinato da un piano di rinnovo dovuto alla obsolescenza dei cespiti migrati da ATAC S.p.A. e dalle esigenze/opportunità derivanti dai trasferimenti della società nelle nuove sedi avvenuti nel corso dell'anno.

In corso di elaborazione del bilancio si sta procedendo ad una perizia dei mobili e arredi migrati da ATAC S.p.A., indispensabile alla riconciliazione dell'inventario fisico con le risultanze contabili di scissione. Il completamento della

perizia permetterà l'aggiornamento contabile di detti cespiti sui sistemi gestionali aziendali.

Non esistono gravami sulle immobilizzazioni materiali.

Attivo Circolante

Crediti

	Valore di scissione al 01/01/2010	31/12/10	Variazione
Crediti verso clienti	2.465.148	10.322.677	7.857.529
Crediti v/controllante (Roma Capitale)	28.036.894	37.150.907	9.114.013
Crediti tributari	308	359.309	359.001
Crediti v/enti previdenziali	1.267.365	14.339	(1.253.026)
Altri crediti	6.508.496	1.731.280	(4.777.216)
Totali	38.278.211	49.578.512	11.300.301

La principale voce di credito è quella nei confronti dell'Amministrazione Capitolina. Oltre ai crediti conferiti in sede di scissione (di cui circa 11 mln di euro riferiti a "crediti commissariali" maturati a tutto il 28 aprile 2008, con prospettive di tempi di realizzo non ravvicinate), nel 2010 si sono aggiunti anche i crediti per corrispettivi da Contratto di Servizio, il cui ammontare al 31 dicembre 2010 è di circa 11 mln di euro.

La voce crediti verso clienti include principalmente:

- crediti verso ATAC S.p.A. per circa euro 3.489.000 relativi ai contratti di service ed a fatture incassate per conto di Roma servizi per la mobilità S.r.l. a fronte di crediti migrati in sede di scissione;
- crediti verso altri clienti per circa euro 1.350.000 (Telesia, New Media, Anas, ecc);
- crediti verso clienti car sharing, bus turistici e bollino blu per circa euro 4.100.000.

La voce crediti tributari accoglie principalmente il credito IVA al 31 dicembre 2010.

La diminuzione della voce crediti verso enti previdenziali deriva principalmente dall'eliminazione contabile della quota TFR versata al fondo tesoreria INPS, eliminata anche nel passivo per lo stesso importo tra gli altri debiti.

La riduzione della voce altri crediti è determinata dall'incasso nel corso dell'anno della disponibilità liquida dovuta dalla società scissa (ATAC S.p.A.) a complemento della differenza tra l'attivo e il passivo conferito, per il mantenimento della dotazione patrimoniale prevista dall'atto costitutivo della società.

Non ci sono crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Disponibilità liquide

	Valore di scissione al 01/01/2010	31/12/10	Variazione
Banca	-	7.594.371	7.594.371
Conto corrente postale	-	105.025	105.025
Totali	-	7.699.396	7.699.396

Le disponibilità liquide sono state gestite principalmente su un unico conto bancario aperto presso la Banca Popolare di Bergamo.

Ratei e risconti attivi

	Valore di scissione al 01/01/2010	31/12/10	Variazione
Banca	-	7.594.371	7.594.371
Conto corrente postale	-	105.025	105.025
Totali	-	7.699.396	7.699.396

I risconti attivi sono correlati al pagamento della rata semestrale anticipata (dicembre 2010 – maggio 2011) relativa alla locazione della sede di via di Vigna Murata 60.

Non si rilevano risconti attivi con durata oltre i 5 anni.

Patrimonio Netto

	Valore di scissione al 01/01/2010	Incrementi	Decrementi	32/12/10
Capitale Sociale	10.000.000			10.000.000
Riserva legale	-			-
Riserva straordinaria				-
Altre riserve				
- Versamenti in c/futuro aumento capitale sociale	8.923.014			8.923.014
- Avanzo di fusione	5.057			5.057
Utile (Perdita) esercizio		561.917		561.917
Totali	18.928.071	561.917		19.489.988

Il Capitale Sociale e le altre riserve derivano dalla dotazione patrimoniale definita nell'atto costitutivo della società per effetto della scissione parziale proporzionale del ramo d'azienda.

Voci	Importo al 31/12/2010	Possibilità di utilizzo	Quote disponibili	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate
CAPITALE	10.000.000			
Riserva legale		B		
Altre riserve				
Versamento in c/ futuro aumento capitale sociale	8.923.014	A,B	8.923.014	
Avanzo di fusione	5.057	B	5.057	
Utile (Perdita) portati a nuovo		A,B,C		
Utile (Perdita) esercizio	561.917			
Totali	19.489.988	-	8.928.071	-
Quota non distribuibile			-	
Residuo quota non distribuibile			8.928.071	

Legenda

A. per aumento del capitale sociale

B. per coperture perdite

C. per distribuzione ai soci

Fondi

Fondi Rischi e Oneri

	Valore di scissione al 01/01/2010	31/12/10	Variazione
Fondi per rischi	-	528.258	528.258
Altri fondi	-	511.067	511.067
Totali	-	1.039.325	1.039.325

Fondi per rischi sono tutti riconducibili ad accantonamenti per rischi derivanti dai contenziosi giuslavoristici, ereditati dalla società per motivazioni gestionali pregresse alla costituzione della stessa.

Il fondo accoglie pertanto lo stanziamento per fronteggiare le seguenti tipologie di rischio:

- rischio risarcimento danno da demansionamento;
- rischio reintegro e corresponsione retribuzioni non erogate;
- rischio riconoscimento di mansione superiore;
- rischio riconoscimento di mansione diversa dall'area di appartenenza (area mobilità).

Gli amministratori, sulla base delle attuali conoscenze circa la probabilità del verificarsi degli eventi sopra indicati, ritengono gli stanziamenti a fondo rischi congrui e tali da non subire eventuali perdite addizionali.

La voce Altri fondi accoglie la quota di accantonamento relativa al 2010 per il rinnovo CCNL autoferrotranvieri.

Fondo TFR

	Valore di scissione al 01/01/2010	31/12/10	Variazione
Fondo TFR	2.668.288	2.307.775	(360.513)
Totali	2.668.288	2.307.775	(360.513)

Il fondo TFR rappresenta il debito verso i dipendenti a tale data. Tale importo assunto al netto degli acconti erogati ai dipendenti, è stato calcolato sulla base della normativa vigente ed in conformità ai contratti di lavoro.

Il fondo si è così movimentato:

	Valore di scissione al 01/01/2010	Accantonamento	Utilizzo*	Saldo al 32/12/10
TFR	2.668.288	778.955	1.139.468	2307775,2
Totali	2.668.288	778.955	1.139.468	2.307.775

*euro 719.346 riguardano il versamento delle quote TFR al fondo tesoreria Inps ed altri fondi di previdenza complementare

Debiti

	Valore di scissione al 01/01/2010	31/12/10	Variazione
Debiti verso fornitori	5.943.059	11.206.423	5.263.364
Debiti v/controllante (Roma Capitale)	8.225.448	12.971.189	4.745.741
Debiti tributari	2.982.261	7.956.464	4.974.203
Debiti v/enti previdenziali	1.746.292	723.879	(1.022.413)
Debiti verso personale dipendente	184.704	1.746.292	1.561.588
Altri debiti	250.444	375.009	124.565
Totali	19.332.208	34.979.257	15.647.049

I debiti verso fornitori e Roma Capitale sono relativi alla gestione tipica della società.

I debiti verso Roma Capitale sono principalmente riferiti ai canoni relativi alla gestione del rilascio dei permessi dei bus turistici (per la maggior parte derivanti dagli esercizi precedenti e trasferiti in sede di scissione) e al servizio relativo al controllo dei gas di scarico "bollino blu".

I debiti tributari si riferiscono principalmente:

- ritenute fiscali sui compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti nel mese di dicembre per euro 395.312;
- IVA ad esigibilità differita pari ad euro 4.601.315;
- Saldo IRAP 2010 pari ad euro 959.508;
- Saldo IRES 2010 pari ad euro 1.994.840.

I debiti verso enti previdenziali si riferiscono principalmente al debito per contributi INPS dipendenti del mese di dicembre per euro 566.079, la diminuzione rispetto al valore di scissione deriva principalmente dall'eliminazione contabile della quota TFR del fondo tesoreria INPS così come avvenuto tra i crediti.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di scissione al 01/01/2010	31/12/10	Variazione
Risconti passivi	-	850.907	850.907
Totali	-	850.907	850.907

La variazione dei risconti passivi è determinata esclusivamente dalla quota parte di competenza del 2011 degli incassi per abbonamenti annuali e semestrali relativi ai permessi rilasciati per "i bus turistici".

Non si rilevano risconti passivi con durata oltre i 5 anni.

Conti d'ordine

I conti d'ordine includono prevalentemente le fidejussioni rilasciate dai clienti fidelizzati del servizio relativo al rilascio dei permessi "bus turistici" a garanzia del pagamento degli abbonamenti acquistati, oltre che a fidejussioni rilasciate dai fornitori a garanzia del rispetto delle prestazioni da erogare.

■ ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Ricavi da vendite e prestazioni

	31/12/2010
Ricavi permessi bus turistici	8.024.609
Ricavi da contratti di servizio	21.211.847
Ricavi Car e Bike Sharing	744.320
Altri ricavi	3.817.669
Totali	33.798.445

I ricavi da Contratti di Servizio rappresentano la voce più rilevante della tabella sopraesposta. Tali ricavi includono il corrispettivo riconosciuto da Roma Capitale per i servizi connessi al TPL e per i servizi connessi alla mobilità privata (centrale della mobilità, permessi ZTL, TPL non di linea), oltre ai ricavi da "bollino blu" derivanti da specifico contratto con il Dipartimento Ambiente.

La voce altri ricavi accoglie i ricavi relativi a progetti non regolati da CdS affidati e finanziati da Roma Capitale ed altri enti pubblici sulla base di determine dirigenziali.

Altri ricavi e proventi

	31/12/2010
Altri ricavi e proventi	4.077.192
Contributi rinnovo CCNL	3.001.837
Totali	7.079.029

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente costituiti da:

- corrispettivi per service attivi nei confronti di ATAC S.p.A. relativi alla “comunicazione” e “rilascio permessi sosta tariffata” per euro 2.447.334;
- ricavi da terzi per euro 1.036.880 (derivanti principalmente da contratti stipulati per la pubblicità presso le stazioni delle metropolitane);
- rimborsi dalla Comunità Europea per la partecipazione a progetti sulla mobilità pari ad euro 459.021;
- rimborsi personale distaccato presso ATAC S.p.A. per euro 129.311.

Il contributo per rinnovo CCNL riguarda la quota dell'anno 2010 a carico della Regione a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti negli anni precedenti.

Costi materie prime e materiali di consumo

	31/12/2010
Carburanti	75.939
Materiali di consumo	127.860
Cancelleria	704
Contrassegni	196.494
Totali	400.996

I costi per carburanti sono riferiti principalmente ai consumi delle macchine utilizzate per il servizio car sharing.

Le voci materiali di consumo e contrassegni riguardano l'acquisto della modulistica relativa al rilascio dei permessi ZTL e dei contrassegni relativi al controllo dei gas di scarico (“bollino blu”).

Costi per servizi

	31/12/2010
Manutenzioni	205.586
Prestazioni e consulenze professionali	2.730.315
Prestazioni di terzi	3.326.113
Retribuzioni e contributi collaboratori a progetto	640.520
Assicurazioni	97.059
Spese legali e notarili	19.719
Utenze	774.927
Contratti di service	1.142.845
Altri	3.896.235
Postali	95.566
Vigilanza	302.953
Servizi bancari	70.512
Spese di rappresentanza	77.669
Totali	13.380.019

Le voci “prestazioni e consulenze professionali” e “prestazioni c/terzi” accolgono principalmente i costi per le attività ingegneristiche e prestazioni di terzi riaddebitati all'Amministrazione Capitolina.

La voce “contratti di service” include i costi relativi a service forniti da ATAC S.p.A nel corso dell'esercizio 2010.

L'importo più rilevante della voce “altri” è rappresentato dai costi relativi a canoni della gestione bus turistici per circa euro 2.604.765, il rimanente importo pari a circa euro 1.300.000 accoglie le spese sostenute per: pulizie, buoni pasto/ticket, canoni temporanei telefonia fissa (per trasferimento sede), informazioni e comunicazioni alla clientela, trasferte, formazione del personale, rassegna stampa e altri servizi a supporto dell'attività gestionale della Società.

Godimento beni di terzi

	31/12/2010
Canone di locazione immobili	1.774.520
Canoni di noleggio	618.182
Totali	2.392.702

La voce “canoni per locazioni” è relativa principalmente agli immobili dove viene esercitata l'attività. Si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti per ciascun immobile, evidenziando come descritto nella relazione sulla gestione, che nel corso dell'anno sono stati effettuati diversi trasferimenti di sedi:

- via Ostiense n.131/ L, euro 299.703

- via Mosca n.9, euro 1.201.800
- piazzale degli Archivi n.40, euro 134.577
- via Vigna Murata n.60, euro 75.860

I canoni di noleggio sono principalmente riconducibili alle auto utilizzate per il servizio del car sharing ed alle auto di servizio (quest'ultime sensibilmente ridotte in corso d'anno attraverso azioni di razionalizzazione e efficientamento).

Costo del personale

	31/12/2010
Salari e stipendi	11.112.682
Oneri sociali	3.085.862
TFR dell'esercizio	778.955
Altri costi	964.186
Totali	15.941.686

Nella tabella che segue viene riportata la consistenza media del personale per le varie categorie che hanno concorso alla determinazione del costo del lavoro.

FORZA LAVORO 2010 PER CATEGORIA	Gennaio	Dicembre	CM
Dirigenti	8	11	9,50
Quadri	33	37	34,50
Giornalisti	9	11	9,58
Impiegati	84	92	85,92
Operai	176	170	173,83
Totale	310	321	313,33

Ammortamenti e svalutazioni

	31/12/2010
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	45.008
Ammortamento immobilizzazioni materiali	262.195
Totali	307.203

Gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali comprendono le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio il cui calcolo è dettagliatamente esposto nel commento relativo alle "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali" di questa nota integrativa cui si rinvia.

	31/12/2010
Svalutazione crediti	3.001.837
Totali	3.001.837

La voce “svalutazione crediti” riguarda essenzialmente la prudenziale svalutazione di crediti che alla data di chiusura dell'esercizio risultano di dubbia esigibilità.

Accantonamenti e rischi e altri accantonamenti

	31/12/2010
Accantonamenti per rischi	528.258
Altri accantonamenti	511.067
Totali	1.039.325

La voce “accantonamenti per rischi” è relativa ad accantonamenti effettuati per contenziosi promossi da dipendenti per i quali si rimanda ai commenti di questa nota integrativa della voce “fondi per rischi e oneri”.

“Altri accantonamenti” accolgono la quota di accantonamento relativa al 2010 per il rinnovo CCNL.

Oneri diversi di gestione

	31/12/2010
Imposte e tasse	111.691
Sanzioni tributarie	7.509
Spese generali diverse	154.678
Iva indetraibile	27.598
Penali	712.649
Totali	1.014.124

La voce “imposte e tasse” accoglie principalmente la tassa sullo smaltimento rifiuti (TARI) per circa euro 110.000 sostenuta da ATAC S.p.A. e rigirata per competenza alla società.

La voce “spese generali diverse” include principalmente spese sostenute per contributi associativi, materiali promozionali, pubblicazioni e oneri condominiali.

Le penali da clienti si riferiscono principalmente all'applicazione delle sanzioni contrattuali da parte dell'Amministrazione Capitolina correlate al mancato rispetto dei termini di consegna dei lavori relativi agli interventi di MP2.

Proventi e oneri finanziari

	31/12/2010
Interessi attivi bancari	26.800
Interessi attivi su altri crediti	18.442
Abbuoni e sconti	187
Totali	45.429

Gli interessi attivi registrati in corso d'anno si riferiscono per quanto a euro 26.800 principalmente agli interessi sul c/c bancario aperto presso la Banca Popolare di Bergamo e per quanto a euro 18.442 agli interessi sui crediti commerciali.

Proventi e oneri straordinari

	31/12/2010
Sopravvenienze attive	75.101
Altri proventi	11.370
Sopravvenienze passive	(15.109)
Arrotondamenti passivi	(109)
Totali	71.253

Imposte sul reddito

	31/12/2010
Ires	1.994.840
Irap	959.508
Totali	2.954.348

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono state calcolate secondo le vigenti disposizioni in materia.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES

	Esercizio 2010
Risultato prima delle imposte	3.516.264
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%
Onere fiscale teorico	966.973
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione)	
rispetto all'aliquota ordinaria	3.737.699
Fondo contenzioso personale	528.258
Accantonamento fondo altri rischi	3.001.837
Altri costi non deducibili	207.604
Imponibile fiscale	7.253.963
IRES da bilancio	1.994.839

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

mobilità

ROMA



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Al Socio di Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 il Collegio Sindacale di Roma servizi per la mobilità S.r.l. (in seguito anche solo "RSM" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge e dallo statuto tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

RSM è stata costituita con atto a rogito dott. Marco Papi, Notaio in Roma, n. repertorio 118.036, n. atto 34.831, in data 21 dicembre 2009 con effetto 1 gennaio 2010.

RSM, che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico Socio Roma Capitale, è investita dei compiti relativi al trasporto pubblico locale ("TPL") e svolge la sua attività in favore dell'ente controllante, il quale, a sua volta, è tenuto ad esercitare sulla gestione della medesima un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi.

In particolare, ai fini dell'esercizio e del mantenimento del "controllo analogo", Roma Capitale svolge sulle attività della società poteri di direzione, coordinamento e supervisione di natura preventiva, in itinere e successiva.

RSM ha avuto, nel corso del 2010, un avvicendamento nella composizione dei componenti del Collegio Sindacale, in particolare:

- Il Prof. Massimo Tezzon, nominato Sindaco effettivo del Collegio Sindacale in sede di costituzione della Società, ha rassegnato le sue dimissioni con effetto dal 29 luglio 2010;
- Il dott. Pasquale Virgilio viene nominato Sindaco effettivo della Società con assemblea del 29 luglio 2010 con effetto dal 29 luglio 2010;

RSM ha nominato la Società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti in data 29 luglio 2010.

Per quanto riguarda l'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso del 2010 rileviamo quanto segue (tutti gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in milioni di euro e arrotondati alla prima cifra decimale):

1. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite informazioni e dati forniti dai Dirigenti responsabili delle funzioni aziendali di volta in volta interessati (sia nell'ambito




delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia nell'ambito delle riunioni del Collegio Sindacale), nonché tramite incontri sistematici con il responsabile della Struttura Organizzativa Amministrazione Finanza e Controllo, invitato a partecipare alla maggioranza delle riunioni del Collegio Sindacale, oltre che con i responsabili della Società incaricata della Revisione legale dei conti ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche mediante la partecipazione diretta, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale. In particolare la partecipazione del Collegio Sindacale è stata assicurata a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha altresì verificato che le operazioni poste in essere dalla Società non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, non rispondenti all'interesse della Società o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

2. Il Collegio Sindacale, anche sulla base delle informazioni e dei dati ricevuti nei Consigli di Amministrazione, non ha riscontrato o avuto notizia, nel corso dell'esercizio 2010 e successivamente alla chiusura dello stesso, di operazioni svolte non a condizioni normali di mercato e al tempo stesso di particolare rilevanza effettuate con terzi o con parti correlate. Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa gli Amministratori hanno fornito le informazioni in ordine alle operazioni intercorse con l'Ente controllante Roma Capitale..

In particolare, nell'ambito della procedura di acquisto di beni e servizi, il Collegio Sindacale ritiene necessario che, per quanto riguarda i provvedimenti di spesa, la proposta da parte delle strutture proponenti riporti sempre le valutazioni oggettive necessarie ai fini della congruità economica sottostante all'importo di spesa da sostenere.

3. Per quanto riguarda il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatto dagli Amministratori, e da questi comunicato al Collegio Sindacale, esso evidenzia un utile di esercizio pari a euro 561.917. Il Collegio Sindacale in data 31 marzo 2011 ha ricevuto il progetto di bilancio predisposto dal Consiglio d'Amministrazione nel rispetto dei termini di legge previsti per il deposito della propria relazione.




Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nei termini di legge la convocazione dell'Assemblea dei Soci, chiamata ad approvare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, nel termine dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio così come previsto dall'art. 10 comma 8 dello Statuto Sociale e dall'art. 2478-bis c.c.

Lo Stato Patrimoniale e il conto Economico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Descrizione	Valuta	2010
ATTIVO		
Crediti verso soci per versamenti dovuti	Euro	-
Immobilizzazioni	Euro	992.931
Attivo circolante	Euro	57.277.908
Ratei e risconti	Euro	397.112
TOTALE ATTIVO	Euro	58.667.951

Descrizione	Valuta	2010
PASSIVO		
Patrimonio netto	Euro	19.489.988
di cui risultato d'esercizio	Euro	561.917
Fondo per rischi ed oneri	Euro	1.039.325
TFR lavoro subordinato	Euro	2.307.775
Debiti	Euro	34.979.257
Ratei e risconti	Euro	850.907
TOTALE PASSIVO	Euro	58.667.251

Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	992.567
--	-------------	----------------

Descrizione	Valuta	2010
Valore della produzione	Euro	40.877.474
Costi della produzione	Euro	37.477.892
Differenza	Euro	3.399.582
Proventi ed oneri finanziari	Euro	45.429
Rettifiche di valore attività finanziarie	Euro	-
Proventi ed oneri straordinari	Euro	71.253
Risultato prima delle imposte	Euro	3.516.264
Imposte sul reddito	Euro	- 2.954.348
Imposte anticipate	Euro	-
Imposte differite	Euro	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	561.917



Non essendo del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul progetto di bilancio e basato sulla revisione contabile, Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel

che concerne la sua formazione e struttura. A tale riguardo il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con le informazioni acquisite. A tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Secondo quanto dichiarato dagli amministratori in nota integrativa *"nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile."*

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ci sono osservazioni al riguardo.

Si dà atto che la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., cui è demandata l'attività di Revisione legale dei Conti, ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 27/1/2010 n° 39, ha rilasciato la relazione di propria competenza in data 14 aprile 2011, nella quale attesta che *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società"*

4. Il Collegio ha verificato che gli Amministratori forniscono sistematicamente, così come desumibile dai verbali di riunione del Consiglio d'Amministrazione, le informazioni relative all'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensione o caratteristiche, concluse dalla Società.

5. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e attraverso i colloqui informativi con i responsabili della Società incaricata della revisione legale dei conti nell'ambito delle verifiche periodiche.

In particolare si rappresenta che nel corso del 2010 i servizi di natura amministrativa (service contabilità, paghe e presenze) sono stati forniti da ATAC S.p.A. in forza di apposito contratto di service.

Per quanto riguarda i sistemi informativi, anche questi servizi forniti nel 2010 in forza di contratto di service con ATAC S.p.A., nel corso del 2011 si prevede l'utilizzo e l'implementazione di procedure e sistemi gestionali grazie allo sviluppo di un'architettura SAP sulla quale, in completa autonomia, RSM potrà intervenire sul sistema per i necessari adeguamenti e aggiornamenti, finalizzati ad una migliore ed efficace rappresentazione e monitoraggio industriale e gestionale della società.

6. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società anche tramite la raccolta delle informazioni da parte dei responsabili delle funzioni aziendali.

A tal proposito, il Collegio Sindacale prende atto che l'Organismo di Vigilanza della Società, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del nove febbraio 2010, ha adottato, nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011, le iniziative, anche di carattere organizzativo, necessarie alla concreta e piena operatività del modello di cui alla D.Lgs. 231/01, nell'ottica della puntuale attuazione delle disposizioni di cui alla citata norma.

Per quanto riguarda le attività poste in essere dagli organi delegati relativamente all'analisi dei fabbisogni quali quantitativi di personale, con riferimento alle posizioni e ai carichi di lavoro, così come descritte nella relazione sulla gestione, si rappresenta la necessità di definire, nel corso del 2011, le suddette valutazioni al fine di dotare di personale, quanto prima, le strutture che ne necessitano.

7. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società, rilevando che la funzione attuale, pur essendo stata istituita formalmente con delibera del Consiglio di Amministrazione della società, n. 4 del 12 gennaio 2010, ha, nel corso del 2010, avuto un avvicendamento nella figura del responsabile, essendo, l'attuale, stato assunto nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio. L'attività svolta nel 2010 è stata dedicata allo start up ed ha riguardato principalmente la definizione degli obiettivi strategici e del relativo aspetto organizzativo.

Si rappresenta come lo staff della struttura è stato nel 2010, e lo è tutt'ora, composto dal solo responsabile; alla luce delle valutazioni sui carichi di lavoro previsti si dovrà definire l'eventuale necessità di adeguamenti strutturali dal punto di vista non solo quantitativo ma anche e soprattutto qualitativo.



8. Nel corso dell'esercizio 2010 e successivamente alla chiusura dello stesso non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cod. civ..

9. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2010 ha predisposto la proposta per la nomina della Società incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri o relazioni straordinarie.

10. Ai sensi della delibera n. 215/2007 del Comune di Roma, il Collegio evidenzia altresì che la Società ha dato esecuzione agli obblighi di trasparenza fissati dalla delibera comunale in parola, esponendo in un'apposita sezione della relazione sulla gestione un prospetto di riepilogo dei compensi corrisposti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2010.

11. Per quanto di conoscenza del Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2010, la Società non ha conferito alla Deloitte & Touche S.p.A incarichi aggiuntivi diversi dalla revisione legale dei conti, né sono stati conferiti incarichi a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi.

12. Nel corso del 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto n. 15 adunanze, alle quali il Collegio ha sempre partecipato. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2010, si è riunito n. 7 volte.

13. Il Collegio Sindacale richiama l'attenzione del Socio sui seguenti punti:

a) Al termine dell'esercizio 2010 è rilevante il rapporto tra i crediti iscritti in bilancio (euro 49,6 milioni) e il valore della produzione realizzato (euro 40,9 milioni): in particolare si rileva come i crediti verso Roma Capitale, passino da euro 28,0 milioni (valore di scissione all'01/01/2010) ad euro 37,2 milioni al 31/12/2010; anche i crediti verso clienti passano da euro 2,5 milioni (valore di scissione all'01/01/2010) ad euro 10,3 milioni al 31/12/2010; il Collegio Sindacale invita gli amministratori sia a monitorare la gestione degli incassi dei




crediti ante scissione sia ad esigere il pagamento dei crediti relativi ai contratti in corso, nel rispetto delle scadenze contrattuali convenute con i clienti.

b) Al termine dell'esercizio 2010 l'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori (compresi i debiti nei confronti di Roma Capitale) ammonta ad euro 24,2 milioni, con un incremento di euro 10,0 milioni rispetto al valore di scissione all'01/01/2010; il Collegio Sindacale prende atto e concorda con quanto esposto dagli Amministratori nella relazione sulla gestione laddove si identifica l'obiettivo di riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori grazie all'utilizzo di disponibilità previste dalla gestione corrente.

c) La Società ha effettuato accantonamenti a Fondo Rischi ed Oneri per euro 1,0 milioni; parte di questo accantonamento, pari ad euro 0,5 milioni è relativo a contenziosi del lavoro aperti con il personale, ereditati dalla società per motivazioni pregresse alla costituzione della stessa; gli Amministratori hanno esaurientemente esposto nella nota integrativa le tipologie di rischio relative, ritenendo gli stanziamenti effettuati congrui e tali da non subire eventuali perdite addizionali;

14. Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente illustrato nelle Note al Bilancio i presupposti sui quali ha basato il fondamentale principio della continuità aziendale.

In particolare la continuità della gestione è assicurata dal Contratto di Servizio stipulato con Roma Capitale, contratto la cui scadenza è prevista al 31 dicembre 2011. Si ritiene, quindi, elemento fondamentale, per garantire la continuità aziendale della società, la stipula di un nuovo contratto di servizio secondo quanto evidenziato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Alla luce di quanto esposto, il raggiungimento degli obiettivi gestionali prefissati dagli Amministratori (miglioramento del servizio, mantenimento della sostenibilità economica e dell'equilibrio finanziario, incremento degli incassi e riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori) congiuntamente ad un costante monitoraggio al fine di una ottimizzazione della gestione dei crediti, in particolar modo di quelli derivanti dalla operazione straordinaria di scissione, rappresentino gli elementi necessari per il proseguimento dell'attività della Società secondo quelli che sono gli indirizzi indicati dal Socio nella delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30 marzo 2009.

15. Tutto ciò premesso, fermi restando gli elementi di attenzione di cui sopra, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, ed alla

proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 561.917, a riserva legale per euro 28.096, pari al 5% dell'utile, ed a riserva straordinaria per euro 533.821, pari alla restante parte dell'utile.

Roma, 14 aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente – dott. Roberto Mengoni

Sindaco effettivo – dott. Andrea Zimei

Sindaco effettivo – dott. Pasquale Virgilio

mobilità

ROMA



carsharing

7

Argentina

Via delle Botteghe Oscure 37

La rete dei parcheggi nel Municipio

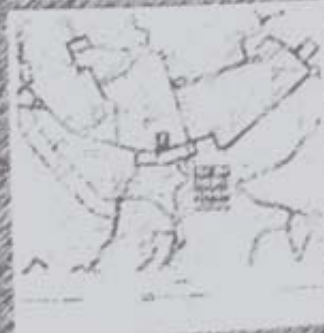


Area	Orario	Costo	Orario	Costo	
Area 1	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 2	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 3	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 4	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 5	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 6	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 7	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 8	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 9	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 10	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 11	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 12	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 13	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 14	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 15	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 16	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 17	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 18	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 19	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 20	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 21	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 22	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 23	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 24	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 25	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 26	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 27	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 28	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 29	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 30	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 31	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 32	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 33	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 34	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 35	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 36	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 37	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 38	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 39	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 40	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 41	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 42	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 43	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 44	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 45	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 46	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 47	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 48	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 49	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 50	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 51	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 52	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 53	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 54	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 55	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 56	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 57	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 58	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 59	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 60	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 61	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 62	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 63	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 64	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 65	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 66	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 67	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 68	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 69	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 70	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 71	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 72	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 73	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 74	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 75	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 76	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 77	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 78	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 79	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 80	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 81	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 82	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 83	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 84	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 85	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 86	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 87	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 88	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 89	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 90	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 91	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 92	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 93	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 94	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 95	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 96	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 97	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 98	08:00 - 18:00	€ 0,50
Area 99	08:00 - 18:00	€ 0,50	Area 100	08:00 - 18:00	€ 0,50

Mappe di area
su rete diurna (h 8:30 - 24)



Mappe di area
su rete notturna (h 24 - 6:30)



COMUNE DI ARGENTINA - 2018

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



mobilità

ROMA



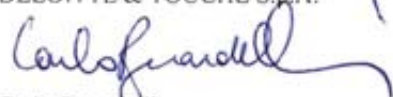
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

**Al Socio Unico della
Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La Società non ha presentato dati comparativi in quanto, essendo stata costituita il 21 dicembre 2009 con decorrenza 1° gennaio 2010, il bilancio oggetto della presente relazione rappresenta il primo bilancio d'esercizio redatto dalla Società.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella Nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. non si estende a tali dati.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



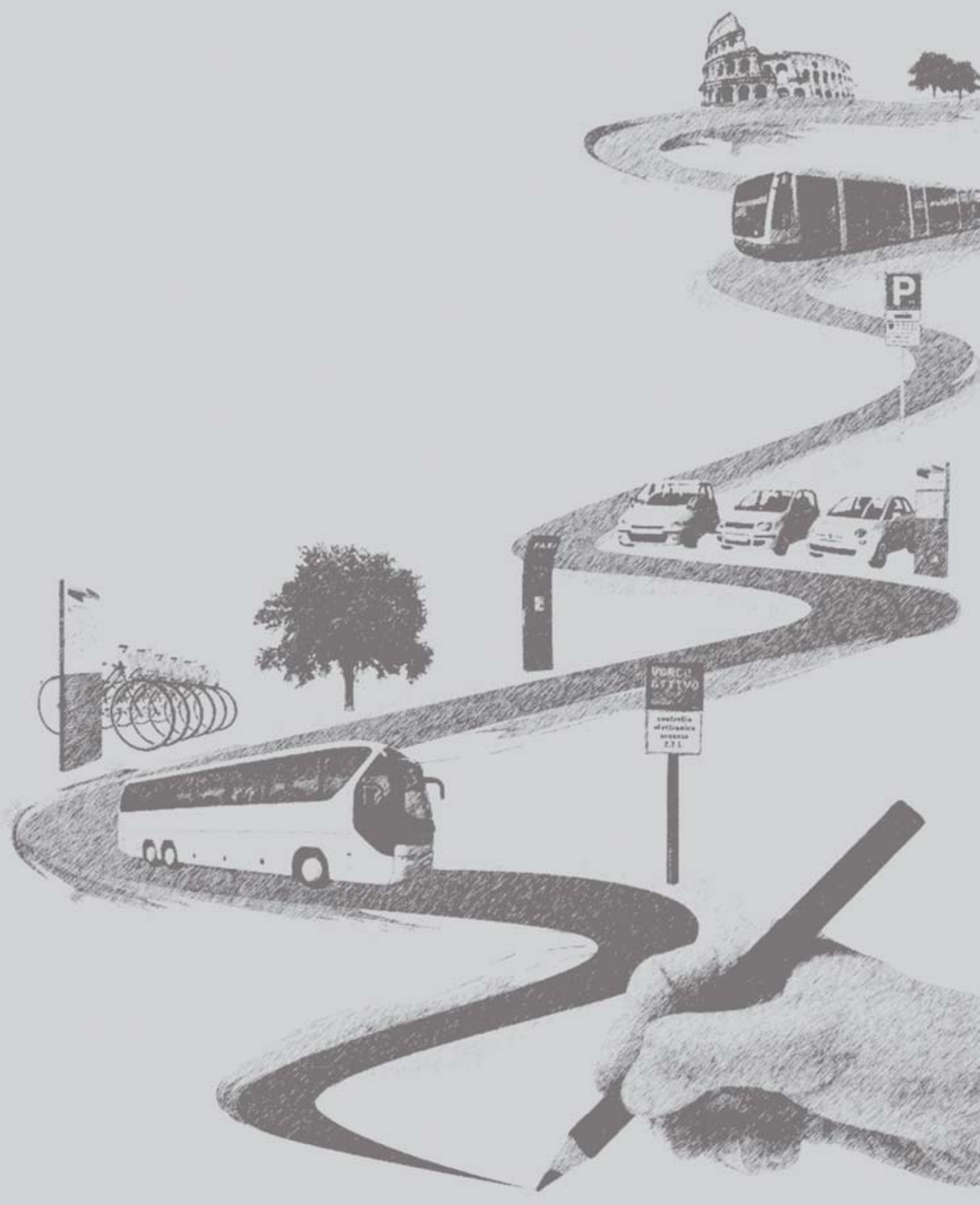
Carlo Berardelli
Socio

Roma, 14 aprile 2011

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Trento Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited



mobilità

ROMA



www.agenziamobilita.roma.it